



BORGO Notizie

Alle famiglie



3	DAL SINDACO DI BORGIO
4	DALLA GIUNTA COMUNALE
12	DAL CONSIGLIO COMUNALE
20	CANTIERI A BORGIO
22	BIBLIOTECA COMUNALE
25	DALLA LUDOTECA
26	DAL MONDO DELLA SCUOLA
30	ATTUALITÀ
31	EMERGENZA AMBIENTE
34	COMUNITÀ DI VALLE
39	DALLE ASSOCIAZIONI
46	NUMERI UTILI

www.comune.borgio-valsugana.tn.it

Periodico del Comune
di Borgio Valsugana
Novembre 2009

Direttore:
Fabio Dalledonne

Direttore responsabile:
Lucio Gerlin

Comitato di redazione:
Alessandro Alberini, Anton Andreatta,
Mario Bastiani, Stefano Bellumat,
Enzo Erminio Boso, Giorgio Caumo,
Ermanno Marchi, Claudia Tomasini,
Paolo Trintinaglia.

Realizzazione e stampa:
Centro Stampa Gaiardo O. snc
Borgio Valsugana

Autorizzazione Tribunale di Trento
n. 504 Reg. Stampe del 20.09.1986

Le foto di Borgio Notizie:
Rino Bordato, Giorgio Caumo,
Lucio Gerlin, Franco Gioppi,
Amalia Latrofa, Paolo Trintinaglia

Chiuso in tipografia
il 30 novembre 2009



In copertina: Borgio imbiancato, in attesa della neve (foto Amalia Latrofa)

La distribuzione nelle case di Borgio ed Olle di "Borgio Notizie" avviene tramite invio postale. Nel caso di mancato recapito è possibile rivolgersi agli uffici comunali durante l'orario di apertura al pubblico per ritirare una copia della pubblicazione.

Per pubblicare materiale, testi o fotografie riguardanti eventi di interesse comune o attività di associazioni o sodalizi è possibile contattare il Comitato di redazione di "Borgio Notizie", piazza Degasperi 20 - 38051 Borgio Valsugana (Tn). Allo stesso indirizzo è possibile recapitare il materiale da pubblicare che può essere anche inviato su apposito supporto informatico (estensione: doc, txt, xls, zip, jpg, bmp, tif) all'indirizzo di posta elettronica borgio.notizie@comune.borgio-valsugana.tn.it

*L'Amministrazione comunale
e il Comitato di redazione
di Borgio Notizie
augurano a tutti i lettori*

*Buon Natale
e Felice 2010*



Chiusa la raccolta fondi avviata dal Comune

Una mano per l'Abruzzo

La cifra raccolta verrà devoluta a favore delle popolazioni colpite dal terremoto dello scorso aprile.

Si è chiusa il 30 novembre scorso la sottoscrizione avviata dall'Amministrazione comunale di Borgio a favore delle popolazioni d'Abruzzo colpite dal terremoto nell'aprile scorso. La cifra totale che è stata versata e che prossimamente si valuterà come convogliare alle realtà di quella regione più colpite dal sisma, è di 4.320 euro. Una parte di questa (1.200 euro) è stata devoluta dai consiglieri comunali mentre il Comune di Borgio ha contribuito mettendo a disposizione del fondo 2.200 euro.

A queste cifre vanno aggiunte le donazioni raccolte dal Circolo pensionati ed anziani di Borgio e dall'Avulss (complessivamente 715 euro), oltre alle quote volontarie messe a disposizione da parte di singoli cittadini.

L'Amministrazione comunale di Borgio Valsugana ringrazia tutti i benefattori per la sensibilità mostrata ed in un prossimo numero di Borgio Notizie darà notizia delle modalità seguite per individuare i beneficiari della donazione e illustrare le modalità di versamento delle quote raccolte.



Dalla residenza municipale

L'intervento di Fabio Dalledonne

Il punto su Urbanistica, Polizia locale e Sanità

Carissimi concittadini, gentili concittadine, desidero aggiornarvi sui temi e sulle questioni relative ai miei specifici ambiti di competenza che credo possano interessare molto di più che non le sterili ed inutili polemiche che nei mesi scorsi hanno trovato ampio spazio sui quotidiani; scusate la franchezza! Per quanto riguarda il settore urbanistico, dopo mesi di duro lavoro, hanno avuto il via libera, con l'approvazione del Consiglio comunale, la prima area di perequazione nota come "AT 7", la prima variante al PRG 2008 e la

quasi due milioni di euro che andrà ad abbellire e qualificare maggiormente il centro della frazione di Borgo. A questo si aggiunge anche un intervento sulla tubazione dell'acquedotto nel tratto interessato dai lavori. Sottolineo con soddisfazione che i due incontri estivi organizzati ad Olle, particolarmente seguiti dalla cittadinanza, sono stati un ottimo e significativo momento di confronto con la popolazione residente, al fine di giungere ad una progettazione partecipata e condivisa delle opere in questione.



Il sindaco di Borgo con il "collega" di Bludenz "Mandi" Katzenmayr

prima variante 2009 legata ai Patti territoriali. Per quanto concerne invece le richieste per il cambio di destinazione urbanistica proposte fino ad oggi dai privati, abbiamo continuato a rispondere puntualmente agli stessi, comunicando l'intenzione di esaminare le relative istanze nel corso del 2010. Proseguendo nel settore urbanistico, preme sottolineare che, grazie ai fondi provenienti dal Patto territoriale, abbiamo deciso di procedere con il progetto per la realizzazione della nuova piazza di Olle. Un intervento complessivo di

stata la consegna da parte della ditta costruttrice e, come tutti saprete, nello stabile realizzato troveranno i loro spazi operativi i nostri Vigili del Fuoco volontari, i volontari della Croce Rossa, il Soccorso alpino, il Gruppo radioamatori, i NU.VO.LA e gli uffici del Distretto di zona del Corpo dei Vigili del Fuoco volontari. Un fiore all'occhiello per tutta la Valsugana che contiamo presto di poter assegnare ai rispettivi fruitori, ferma restando tutta una serie di adempimenti burocratici e tecnici di cui gli uffici competenti, sia a



Dal Sindaco di Borgo

livello comunale sia a livello provinciale, si stanno diligentemente occupando. Per quanto riguarda la gestione, preme sottolineare come la legge di riforma istituzionale in atto preveda che strutture di questo tipo siano organizzate a livello di Comunità di valle.

Un cenno non meno importante sull'attività in campo sanitario: innanzitutto vi è stata la tanto attesa visione da parte della delegazione dei Sindaci della Bassa Valsugana del progetto di riqualificazione dell'ospedale di Borgo. A questo proposito ritengo doveroso ringraziare, per l'ottimo lavoro svolto a favore della nostra comunità, l'Assessore provinciale Ugo Rossi ed il Presidente del Comitato di distretto sanitario Fulvio Ropelato, Sindaco di Scurelle.

Abbiamo inoltre seguito con attenzione la questione relativa all'attuazione della legge provinciale sull'assistenza odontoiatrica, nella quale viene indicato che l'unità operativa multizonale di Borgo rappresenta un "momento di eccellenza" della sanità pubblica trentina. Dalla viva voce dell'Assessore alla salute la conferma del mantenimento della struttura a Borgo. Confermando la mia disponibilità a riceverVi nei momenti previsti e comunicati alla cittadinanza, Vi saluto cordialmente ed auguro a tutti Voi un sincero buon Natale ed un felice anno nuovo!

**Il Sindaco
Fabio Dalledonne**

Dalla residenza municipale

L'intervento di Gianfranco Schraffi

Un progetto nuovo per un polo scolastico che accolga Scuola primaria e secondaria inferiore



Sono passati sei mesi dall'ultima volta che ho comunicato con Voi attraverso il nostro "Borgo Notizie". Allora avevo detto che "sto ancora imparando a fare il mio nuovo mestiere". Dopo questi sei mesi, devo ammettere che il mestiere è piuttosto complesso e per questo sto continuando ad impegnarmi a tempo pieno, per cercare di impararlo bene. Allora avevo elencato i lavori che in paese sarebbero partiti.

Sono tutti a buon punto. Li elenco, anche se ce ne siamo tutti accorti, vedendo i cantieri aperti: il marciapiede di via Giamaolle e di via per Olle – il parcheggio del cimitero – il marciapiede di via della Fossa – i portici lungo il Brenta – i lavori di messa in sicurezza del Brenta. E' a buon punto anche il cantiere di Rio Valli, dove si sta posando un tubo del diametro di 80 cm. che risolverà definitivamente i problemi di scarico delle acque bianche delle Valli.

Non è partita invece la ristrutturazione della Scuola Media, che prevedeva la sopraelevazione di un piano, con una serie di nuove aule che avrebbero dovuto accogliere gli scolari della Scuola Elementare durante i lavori di demolizione e ricostruzione dell'edificio. E' una storia un po' lunga, che però mi permette di aprire una finestra su una parte del futuro di Borgo, in cui credo e crediamo fermamente tutti noi della nuova Amministrazione.

Qualche perplessità ci era venuta nel vedere alcune crepe nella parete della Scuola Media verso piazzale Bludenz. Non sapendo se i segni nella struttura potevano es-

sere segnali di cui tener conto, abbiamo dato l'incarico di verificarlo ad un tecnico di grande esperienza, l'ingegner Pierantonio Zanoni di Trento. La sua "sentenza" è stata piuttosto pesante: vanno rinforzati i 52 pilastri della parte est della scuola, così da poter avere la "copertura antisismica" che la scuola non ha. Solo dopo i lavori di ristrutturazione, della durata di più di un anno, si potrà eventualmente pensare di caricare la Scuola Media di un terzo piano.

Quello che poteva essere giudicato come eccesso di prudenza, si è poi rivelato essere una saggia decisione. La spesa prevista per la sopraelevazione, l'abbattimento e la ricostruzione della nuova Scuola Elementare è di circa 20 milioni di euro, dei quali il 60% è già finanziato. Dei venti milioni non abbiamo speso nulla, visto che i lavori di sopraelevazione non sono partiti. Perché allora non ripensare tutto il progetto in modo nuovo? Lo abbiamo fatto e ora cerco di spiegarlo.

Il progetto di massima esistente prevede che la Scuola Elementare venga ricostruita sulla stessa area dell'attuale, però su tre piani. Aumenterebbe il numero di aule, ma resterebbero gli stessi spazi esterni.

Quest'anno gli allievi sono 325, ma il loro numero aumenterà. Oggi la didattica prevede un ciclo unico, che va dalla prima elementare alla terza media. Perché allora non pensare di costruire una nuova scuola che possa ospitare tutti gli allievi assieme? Lo abbiamo fatto e nel pensarlo abbiamo immaginato spazi e aule a misura di bambini, altre per i ragazzi più grandi, con

però spazi comuni, come la mensa, gli uffici, una palestra per i più piccoli e una per i più grandi, un campo da calcio, giardini e anche, perché no, un percorso di guida sicura; parcheggi per gli insegnanti e per i genitori, spazio per i pulman. Pensiamo che con i venti milioni prima ricordati dovremo poter costruire la nuova scuola.

Nell'edificio della Scuola Media che si svuoterebbe, potremmo riunire tutti gli uffici pubblici sparsi per il paese, offrendo così un migliore servizio al cittadino. Inoltre lo spazio lasciato libero dalla demolizione della Scuola Elementare, ci permetterebbe di allargare l'asilo nido, che attualmente ospita 42 bambini, con però una lista di attesa di altri 46.

Certo non sarà facile trovare un'area che possa ospitare la nuova scuola, ma siamo convinti sia una fatica che vale la pena fare. Quando prima scrivevo "finestra sul futuro", volevo proprio dire "guardare più lontano" e mi piace pensare che il futuro di tutti noi è, in primis, nei nostri bambini: cominciare a pensare per loro una nuova scuola, nella quale possano andare più volentieri, mi sembra un bel pensare.

Se mi avete seguito fino a qui, Vi ringrazio. Spero vorrete condividere il nostro nuovo progetto. Avremo noi e Voi, modo di trovarci per discutere ed ascoltarci. Per ora, vogliate accettare i miei più sinceri e cordiali auguri di buon Natale e di un migliore nuovo anno.

Il Vicesindaco
Gianfranco Schraffi

Dalla residenza municipale

L'intervento di Giorgio Caumo

Il rinnovamento dei canali della comunicazione per consentire al cittadino un concreto avvicinamento all'Amministrazione

Nel'ambito delle deleghe assegnatemi dal Sindaco Fabio Dalledonne all'indomani della vittoria elettorale del 16 marzo 2009 vi è anche quella dedicata alla comunicazione, intesa come ricerca delle forme più idonee alla divulgazione di notizie relative alla vita amministrativa comunale e agli eventi che hanno contraddistinto questo primo periodo di gestione della cosa pubblica borghesana.

I progetti su cui si è lavorato e sui quali si intende concentrare il nostro impegno sono tre:

- il nuovo portale "Borgo Eventi"

www.borgoeventi.info

- il rinnovamento del sito internet del Comune

www.comune.borgo-valsugana.tn.it

- la nuova veste di **Borgo Notizie**.



Scorcio del Convento

La prima iniziativa che la Giunta ha voluto portare avanti è stata quella di creare un nuovo portale internet autonomo, indipendente rispetto a quello del Comune, che parlasse, a tutti gli utenti e ai navigatori del web, di manifestazioni e di eventi programmati sul nostro territorio. In sostanza, uno strumento che desse visibilità a tutta una serie di avvenimenti sportivi, sociali, culturali, musicali, fieristici ed economici che durante l'anno si svolgono nel nostro Comune. Si è voluto utilizzare la rete internet, entrando di fatto nelle case della gente, per informare sulle maggiori iniziative in svolgimento nel nostro paese. Un comodo e sintetico "magazine", utilizzabile da tutti, che nasce con l'intento di pubblicizzare quanto più possibile gli eventi programmati, per farli conoscere sia in ambito locale che turistico.

Parlare di eventi da noi equivale a parlare delle associazioni: Borgo ne può vantare più di 100 ed è noto come organizzino autonomamente quasi tutte le manifestazioni più importanti del paese. Ci è sembrato giusto e doveroso inserire all'interno del sito molte pagine dedicate a loro; qui ci siamo avvalsi del grande lavoro svolto dalle ragazze del Servizio civile, Sandra Castellan e Mirta Boneccher, che con il progetto "Associamoci in To-tem" hanno sviluppato e raccolto un questionario molto articolato, ricco di informazioni relative proprio alla storia delle varie associazioni.

Siamo a buon punto anche nel lavoro di rivisitazione del sito istituzionale del Comune. Assieme al



dottor Federico Regensburger (stagista presso la nostra Amministrazione) si sta lavorando da mesi per un completo restyling, con un approccio totalmente innovativo e ricco di contenuti tecnologici. Posso solo anticipare che dovrebbe rappresentare un ulteriore tassello verso una forma di vita amministrativa più partecipata, nella quale il cittadino possa interagire direttamente con il suo Comune attraverso il web per ottenere informazioni di vario genere, ma anche per avere risposte alle proprie domande. Appena sarà pronto ed operativo, avremo modo di darle opportuno risalto.

Per ultimo ci stiamo occupando della pubblicazione comunale "Borgo Notizie". Anche in questo caso abbiamo inteso, per il 2010, apportare alcune modifiche ai fini di migliorarne sia i contenuti che la veste grafica. L'anno prossimo usciremo con quattro numeri a cadenza trimestrale tutto a colori.

Siamo convinti che queste modifiche possano andare nella giusta e doverosa direzione di dare ai cittadini di Borgo ed Olle una puntuale, costante ed aggiornata serie di notizie, con l'intento di far vivere tutti a contatto con l'Amministrazione comunale, al fine di rendere tutta l'azione amministrativa visibile, trasparente e partecipata.

Colgo l'occasione per porgere alla comunità di Borgo ed Olle i miei migliori auguri per il santo Natale e per un sereno anno nuovo!

L'assessore
Giorgio Caumo

Dalla residenza municipale

L'intervento di Matteo Degaudenz

Il mondo dell'associazionismo sportivo contribuisce in maniera determinante a qualificare la vita sociale di Borgo



Avvicinandosi la fine dell'anno è arrivato il momento per un'analisi di ciò che è stato fatto in questi primi mesi di attività amministrativa e per un'indagine sulle prospettive future.

E' stato un periodo di intenso lavoro durante il quale ho avuto modo di conoscere meglio le realtà con cui maggiormente interagisco nell'ambito delle competenze assegnatemi all'interno della Giunta comunale. Mi riferisco al mondo dei giovani e delle associazioni sportive. Una menzione particolare va a Borgo Sport Insieme che durante tutto l'anno gestisce al meglio le strutture del Palazzetto dello Sport e organizza eventi sempre assicurando la massima professionalità e competenza.

Ho potuto apprezzare, tra le altre cose, l'ottimo lavoro svolto da volontari che dedicano gran parte del tempo libero ai nostri giovani, offrendo loro una preziosa opportunità di crescita, sia fisica che umana. Aspetto, quest'ultimo, di fondamentale importanza e che, al di là dei risultati sportivi, ha a che vedere con la formazione personale e sociale di ognuno.

In ambito sportivo, come nuova amministrazione abbiamo inteso, compatibilmente con i limiti imposti dalle disponibilità di bilancio, garantire una certa continuità rispetto agli impegni assunti dalla precedente Amministrazione nei confronti delle singole realtà presenti sul territorio che, oltre alla "ordinaria" programmazione annuale, hanno organizzato importanti eventi.

Ritengo che lo sforzo fatto per sostenere le molteplici iniziative delle associazioni sia stato da queste ampiamente ripagato in termini

di impegno, organizzazione, qualità degli eventi proposti, coinvolgimento dei giovani e promozione del nostro territorio.

Solo per citare le più significative, ricordiamo che Borgo ha avuto l'onore di ospitare il "1° Valsugana Historic Rally", le fasi finali del torneo "Giacinto Facchetti" valido come Campionato italiano "Primavera" di calcio, il torneo di calcio giovanile "Trofeo del Borgo", la "Giornata della bicicletta", lo stage per allenatori e nuotatori con il tema "L'allenamento del domani", il Campionato italiano di marcia 20 km per le categorie Juniores, Promesse e Seniores - preceduto da un convegno sulle problematiche giovanili dell'allenamento nel mezzofondo e nella marcia -, la gara di orientamento a cavallo in Val di Sella. Penso che come Amministrazione sia doveroso non solo sostenere, ma anche ringraziare tutti coloro che con passione e impegno hanno reso possibile tutto questo.

Il 2009 è stato un anno particolare per una delle manifestazioni più sentite da tutti: la Coppa d'Oro. L'associazione che organizza tutti

gli eventi a contorno della gara ciclistica, ha dovuto confrontarsi con gli effetti di una crisi economica che ha spinto molti sponsor privati a ridimensionare notevolmente il loro impegno. L'effetto più evidente di questa impreveduta mancanza di risorse sarebbe stata la soppressione dell'ormai tradizionale spettacolo dei fuochi d'artificio. Così non è accaduto, grazie alla sensibilità dimostrata da altre associazioni di Borgo che hanno unito gli sforzi per poter garantire ai borghesani, e non solo, la tradizionale festa di fine estate. Mi pare giusto citare coloro che si sono fatti carico del problema assieme all'Associazione Coppa d'Oro: Dragon Boat, U.S. Borgo, Borgo Commercio Iniziative. Tra l'altro, quest'anno i fuochi sono stati particolarmente suggestivi offrendo il giusto coronamento agli sforzi di chi li ha fortemente voluti. Ho voluto ricordare questo episodio perché penso sia un esempio che riflette il vero spirito che muove il mondo dello sport giovanile dilettantistico e il volontariato in generale. Penso inoltre che la via della stretta collaborazione tra le diverse



La ciclabile del lungo Brenta



Via Fratelli, dal convento dei frati francescani

associazioni sportive e non, rappresentano la strada maestra da seguire in futuro. Dovremo infatti fare i conti con bilanci che imporranno, sempre di più, la massima razionalizzazione delle risorse in tutti i settori.

E' chiaro che il sostegno dell'ente pubblico, e del nostro Comune in particolare, non mancherà mai, ma ritengo importante un segnale forte da parte di chi lavora quotidianamente a stretto contatto con le istituzioni e con la società civile. Mi riferisco principalmente al mondo del volontariato e dell'associazionismo che da sempre si fa interprete di valori come la solidarietà, la gratuità dell'impegno, la collaborazione, la condivisione. A Borgo tutto ciò rappresenta una realtà già esistente e molto attiva. Da parte nostra intendiamo dare sempre maggior impulso a questa tendenza. Un primo importante passo è il lavoro svolto dalle ragazze del Servizio civile, Sandra Castellan e Mirta Boneccher, che per un anno hanno lavorato presso il Centro Giovani Totem al progetto "Associamoci in Totem" con l'obiettivo di creare un dettagliato archivio contenente informazioni utili sulle associazioni di Borgo. Siamo riusciti con la collaborazione del Centro Giovani Totem e delle ragazze del Servizio civile a fare un ulteriore passo verso la fruizione di questo archivio da parte di tutte le associazioni: lo abbiamo reso disponibile in forma elettronica e adesso è accessibile

tramite il nuovo sito "borgoeventi". L'auspicio è che questo strumento venga utilizzato dal maggior numero possibile di associazioni, innescando un percorso virtuoso attraverso il quale realtà diverse si conoscano meglio, trovino spunto per collaborare e si aiutino, anche semplicemente mettendo a disposizione i propri spazi e le proprie attrezzature a chi ne abbia la necessità.

Un ruolo importante in questo contesto è riservato al centro di aggregazione giovanile Totem che si è reso disponibile a seguire da vicino questo progetto. E' una collaborazione importante perché in primo luogo offre un punto di riferimento per le associazioni che intendono interagire tra loro, e poi perché auspichiamo possa contribuire ad avvicinare sempre di più lo spazio Totem al mondo dell'associazionismo locale.

A questo proposito devo dire che ho avuto modo di apprezzare il lavoro svolto dagli educatori del Totem (Enrico Purin per il Comune e Alessandra Voltolini per il Comprensorio) che con professionalità e competenza offrono ai giovani ogni giorno la possibilità di essere protagonisti in una realtà che promuove attività e progetti all'interno degli spazi e sul territorio.

Penso che sarà importante far conoscere sempre di più ai cittadini di Borgo il Centro Giovani Totem perché diventi una realtà radicata sul territorio e apprezzata.

Qualcosa si sta già muovendo in

questa direzione perché alcuni gruppi di giovani della Valsugana chiedono di poter svolgere alcune attività nell'ambito dello spazio Totem: è un buon segnale, oltre che un sintomo del fatto che ci sono molti giovani che hanno voglia di fare.

Parlando di prospettive future, l'Amministrazione comunale sta portando avanti, in ambito sportivo, l'idea di istituire un premio a favore degli atleti che si sono particolarmente distinti nel corso dell'ultimo anno. Nella prima parte del 2010 verrà organizzata una serata per la consegna di questi riconoscimenti. L'ideatore di questa iniziativa è il consigliere comunale Simone Stefani che ne sta curando i dettagli e che voglio ringraziare per questo.

Stiamo poi valutando la possibilità di aderire ad uno dei progetti, riservati ai giovani, proposti dall'Unione Europea per dare la possibilità di approfondire aspetti relativi all'integrazione europea. Per questo ci appoggiamo al centro Europe Direct di Pergine, con il quale abbiamo già collaborato, organizzando una serata nell'ambito del progetto UExTE che mirava a informare e sensibilizzare i giovani sulle tematiche europee, offrendo anche la possibilità di successivi approfondimenti. Al progetto hanno aderito anche alcuni studenti dell'Istituto "Degasperì" coordinati dal professor Pierluigi Pizzitola con il quale il Comune di Borgo sta per iniziare un'importante collaborazione sul progetto di studio intitolato "L'azione politica di Degasperì in Trentino e in Europa" che culminerà con un convegno e con la produzione di testi scritti e di "presentazioni" ad uso scolastico.

Stiamo inoltre valutando l'eventualità di aderire ad un progetto proposto dalla UISP Trentino, l'Unione italiana sport per tutti.

Colgo in chiusura l'occasione per augurare a tutti i lettori di Borgo Notizie delle serene festività.

L'assessore
Matteo Degaudenz

Dalla residenza municipale

L'intervento di Enrico Galvan

La rivitalizzazione del centro storico di Borgo rimane un punto fermo della nuova Amministrazione

Con l'avvicinarsi della fine dell'anno penso sia possibile tracciare un primo importante bilancio dell'attività svolta fino a questo momento. L'impegno di questi mesi è stato intenso ma estremamente gratificante. Nei contatti quotidiani con il mondo dell'associazionismo ho avuto il privilegio di poter conoscere persone capaci e disponibili; patrimonio che un'amministrazione comunale deve valorizzare e saper promuovere. E un lavoro importante che è mia intenzione portare avanti è quello di dare spazio e risalto a tutte quelle associazioni che in campo culturale portano avanti progetti seri e meritori, in modo che l'impegno non vada inutilmente disperso; per fare questo è necessario soprattutto mettere in relazione e in comunicazione tra loro le associazioni, in modo che riescano a condividere impegni, opportunità ma soprattutto i risultati.

In campo culturale sono stati organizzati molti appuntamenti ma ci tengo in particolar modo a citare due mostre di quest'estate allo

spazio Klien che hanno reso omaggio a due personalità importanti, scomparse di recente: la mostra delle opere di Adriano Caumo - che tanti consensi ha raccolto sia tra gli amici che tra coloro che si avvicinavano per la prima volta ad un tipo di arte-naturale che richiede particolare abilità e un'innata fantasia - e quella realizzata in due location distinte (a Borgo Valsugana e a Castel Ivano, grazie alla famiglia Staudacher), dedicata alle opere di Orlando Gasperini, un artista che impressiona per la capacità tecnica e artistica, ma che lascia sensazioni forti e trascinanti se si riesce a guardare l'opera oltre la tela, se si capisce cosa veramente intendeva trasmettere.

E' stata una stagione ricca di successi anche per ArteSella. Con l'associazione che si occupa dell'esposizione artistica permanente si è iniziato un percorso franco e redditizio che ci ha portato a condividere iniziative e nuovi progetti. Con la presidente Laura Tomaselli abbiamo stipulato una convenzio-



ne per la gestione del museo "Soggetto Montagna Donna" ad Olle, incarico assunto dall'associazione in modo estremamente serio e che fin dai primi mesi ha portato benefici ad un museo che, per la collezione che propone, merita un futuro ricco di soddisfazioni.

Tutte queste e altre iniziative culturali hanno valenza anche per la promozione del territorio dal punto di vista turistico. E' infatti priorità dell'assessorato portare avanti una sfida importante, anche grazie al finanziamento del progetto Caritro per la creazione del "Museo diffuso", una messa in rete di tutti i siti museali presenti sul nostro territorio che li valorizzi e permetta loro di essere conosciuti ed apprezzati prima dagli abitanti della zona e poi dal circuito turistico-culturale.

Importanti messaggi sono stati lanciati anche per la valorizzazione del centro storico: in particolare, vorrei ricordare l'abolizione dei parcheggi a pagamento e la loro conversione in posti macchina gratuiti, regolati con disco orario. Questa iniziativa, che alle casse comunali è costata un certo sacrificio, ha avuto il merito di riportare in centro molte persone che ormai non si fermavano più per i loro acquisti.

Altra iniziativa è stata l'installazione del palco fisso per le manifestazioni in piazza Degasperi; una scelta che ha permesso alle associazioni di organizzare una serie di eventi senza oneri di collaudo e creando un contesto quasi perfetto per ogni tipo di spettacolo. Gli appuntamenti che hanno avuto maggior risalto sono state le serate dei giovedì, organizzate dai commercianti. Come ho già avuto modo di dire in assemblea, è stato un risultato



La casa municipale in piazza Degasperi

eccezionale che ha premiato la caparbieta del presidente dell'Associazione nel cercare di rilanciare l'appuntamento estivo; un'attivita utile anche per raccogliere dati ed informazioni ed impostare la prossima stagione in modo ancora piu interessante. L'aspetto che pero prevale su questa e sulle iniziative future e la necessita che il Consorzio dei commercianti si faccia forza dei numeri che ha a disposizione per poter incidere, assieme all'Amministrazione comunale, sul futuro rilancio economico e commerciale del centro storico.

I lavori che si stanno portando avanti per la riqualificazione dei portici saranno un tassello importante nella riqualificazione del centro storico in quanto ci daranno la possibilita di sfruttare in modo qualificante uno degli scorci piu belli del nostro paese.

Si stanno attendendo inoltre le indicazioni dalla Provincia per i finanziamenti per i centri storici e appena saranno disponibili si partira con un progetto specifico e dettagliato degli interventi che si intendono realizzare per rendere sempre piu bello ed accogliente il nucleo centrale del nostro paese.

Come ho piu volte ripetuto, le sfide future pero le vinceremo solo impegnandoci tutti nel quotidiano: ognuno nel proprio ruolo deve dare il massimo e quindi il commerciante deve riuscire a vendere dei prodotti di qualita a prezzi concorrenziali, i cittadini devono impegnarsi ad acquistare di piu nei negozi del centro storico e l'Amministrazione comunale deve essere un aiuto alle categorie e ai cittadini, senza creare ostacoli, ma agevolando il lavoro di tutti.

Buon Natale, buone feste e, mi raccomando, partecipate agli eventi organizzati: e un modo importante di fare comunita.

Gli aggiornamenti sugli eventi li trovate su www.borgoeventi.info. Registratevi e riceverete la newsletter con tutte le novita sul vostro pc.

L'Assessore
Enrico Galvan

Interessante iniziativa della Provincia

Un marchio unico per le botteghe e i luoghi storici del commercio

La Giunta Provinciale lo scorso 3 luglio ha approvato le delibere 1673 e 1674 con le quali e stata data attuazione all'articolo 28 bis del Regolamento di esecuzione della Legge provinciale 4/2000 che istituisce il marchio di riconoscimento dei "Luoghi storici del commercio", nonche l'albo delle botteghe storiche del Trentino con assegnazione della "Targa di bottega storica".

Nei prossimi mesi il Comune provvedera alla perimetrazione dei luoghi storici del commercio e al censimento di tutti gli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei mercati presenti in tale luoghi.

La perimetrazione assume particolare importanza in quanto le iniziative di valorizzazione di tali luoghi svolte dai Consorzi o dal Comune (iniziative varie per migliorare la capacita di attrazione del centro storico e non limitate solamente all'organizzazione di manifestazioni culturali e promozionali) vengono parzialmente finanziate dalla PAT (per l'attivita dei Consorzi nella misura del 40%). E' peraltro necessario che i Consorzi, per potersi attivare efficacemente, raggiungano le seguenti percentuali di adesione da parte di imprese commerciali e pubblici esercizi situate nei luoghi storici perimetrati:

- per le iniziative da realizzarsi nel 2010 e 2011: almeno il 20%
- per le iniziative da realizzarsi dal 2012 in poi: almeno il 35%.

Per quanto riguarda l'assegnazione della "Targa di bottega storica", si precisa che le botteghe storiche possono essere situate anche al di fuori della perimetrazione dei luoghi storici del commercio e che il requisito principale per l'iscrizione

all'albo e lo svolgimento da oltre 50 anni della medesima attivita o di diverse attivita dello stesso



Lo stabile dello "storico" Caffè Roma

settore merceologico o settori affini negli stessi locali. A tale regola corrispondono poi diverse eccezioni che consentono di ridurre a 25 anni, in casi specifici, il periodo di attivita svolta.

Si avvisano gli esercenti interessati ad ottenere l'assegnazione della "Targa di bottega storica" che la relativa domanda va presentata al Comune che provvedera ad analizzarla e a trasmetterla al Servizio Commercio della PAT.

Ulteriori informazioni sulla modulistica, le norme e i casi specifici possono essere richieste al Servizio Commercio del Comune di Borgo Valsugana.

Dalla residenza municipale

L'intervento di Rinaldo Stroppa

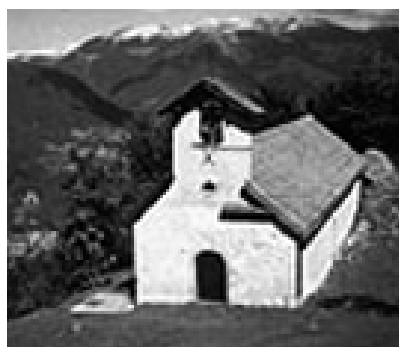
Già realizzati molti degli interventi di un progetto ad ampio respiro che porterà altre novità in paese



Tante sono le cose da fare, non è una novità, e per quanto si faccia, non sarà mai finita. Crescono le esigenze e le sensibilità, gli accidenti e le occasioni e solo l'attenzione può permettere interventi tempestivi ed efficaci. Oltre a ciò è noto che questa Giunta ha un ampio programma e parecchie idee sul futuro della comunità di Borgo e Olle e molte iniziative sono già state prese, come è noto, fin dai primissimi giorni dall'insediamento. Ci si accusa di avere idee confuse, forse, ma non certo carenza di idee.

In questa occasione però è precisa intenzione non parlare del futuro o delle buone intenzioni, non si vuole fare previsioni, né tantomeno promesse. Ci si limiterà a parlare di quanto è stato fatto. Per di più non si tratta di iniziative nuove né, molte, nostre. Si tratta soprattutto - come è ovvio dati i pochi mesi di attività - di continuità con quanto già messo in cantiere dalla amministrazione precedente. Lo diciamo con umiltà, riconoscendo i meriti del passato che pure ci sono stati.

Crediamo inoltre che il cambiamento di amministrazione con debba portare un sovvertimento del cammino per cui, anche se probabil-



L'eremo di San Lorenzo
(foto Franzi Vitlacil)

mente questa Giunta non avrebbe fatto - né fatto in quel modo - tutte le scelte messe in cantiere, si è cercato comunque di portare a termine quanto già avviato.

Con forse una novità di cui noi andiamo orgogliosi ma che non spetta a noi vantare, bensì alla popolazione verificare e, se del caso, riconoscere: i tempi.

Molto sinteticamente, in buoni solidi e senza fronzoli, quanto già fatto o in via di prossima conclusione:

Baita dei boscaioli a Sella: in questo numero di Borgo Notizie un pezzo dedicato all'inaugurazione;

Ricostruzione di tre ponti (Val Measa, Val della Crea e Val Dordi) sulla strada forestale Lanzola-Vanezzi: la PAT ha già all'uopo stanziato un finanziamento di 94.040,00 euro sul totale di 198.000,00 circa per il lavoro;

Ristrutturazione dell'Eremo di San Lorenzo, per un costo di euro 230.000,00 circa: i lavori, iniziati questa primavera, sono in corso di ultimazione;

Percorso storico in Loc. Zopparina (Busa del Mochene): il percorso, costruito interamente dal Gruppo Alpini delle Olle in collaborazione con il Comune che ha messo a disposizione il materiale necessario per la realizzazione, è stato completato e inaugurato;

Segnaletica delle strade forestali: la attuale sarà a brevissima scadenza sostituita, adeguandola alla legge provinciale 23.05.2007 n.11;

Tetto della Baita e del Bivacco della "Lanzola". L'acquisto delle "scandole" e la messa in posa ha richiesto euro 18.800, ed è stato eseguito dai Forestali del distretto di Borgo;

Sono state acquistate due auto-

vetture Fiat Panda 4x4 con impianto gpl, per i custodi del Consorzio boschivo.

E' stato acquistato infine uno spargisale per il Cantiere comunale.

Certo vi sono molti altri interventi, grandi e piccoli, di cui talvolta ha parlato anche la stampa: uno per tutti la colombaia. La realizzazione del progetto del nostro Ufficio tecnico è stata affidata ad una impresa artigiana del posto che recentemente ha provveduto a posizionarla, con un costo totale di euro 10.000 circa. Un notevole numero di altri interventi minori sono sotto gli occhi di tutti e soffermarsi ad elencarli è superfluo.

Il Sindaco mi ha inoltre affidato due deleghe di rilievo: una è quella di rappresentare il Comune all'interno dell'Associazione forestale della Valsugana centrale composta da otto comuni con capofila Telve. Alla riunione che si è tenuta a Telve il 28 settembre 2009 è stata portata la richiesta di finanziamento per il percorso naturalistico, che partirà dall'Hotel Legno concludendosi a Malga Costa. Il progetto è stato inserito nel contesto culturale e verrà seguito dall'Assessore alla cultura. Sono stati assunti, tramite l'Associazione forestale, due operai che verranno impiegati 6/8 mesi all'anno per la manutenzione/pulizia delle canalette situate lungo le strade forestali della giurisdizione degli otto comuni consorziati. Gli stessi saranno diretti e seguiti dai Custodi forestali. La seconda è quella di rappresentare il Comune in qualità di Presidente all'interno del Consorzio boschivo (Castelnuovo e Borgo).

Su queste attività, che coinvolgono più comuni e interessi complessi, per ora non è il caso di insiste-

Dalla residenza municipale

L'intervento di Mariaelena Segnana

Significativo l'apporto di "Azione 10" in tutti gli interventi realizzati per migliorare l'arredo urbano



Il progetto Azione 10 del Comune di Borgo - avviato il 24 marzo scorso - è giunto al termine, almeno per questa fase, il 6 novembre. Esso rientra in quelle iniziative di utilità collettiva promosse dagli enti locali, come previsto dal "Documento degli interventi di politica del lavoro per il triennio 2008/2010" è finanziato in parte con risorse



Segni del Natale a Borgo

proprie del Comune ed in parte con contributo provinciale. Obiettivo del progetto è quello di favorire il recupero sociale e l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti deboli o in situazione di svantaggio sociale, offrendo opportunità occupazionali in servizi di utilità sociale. Nel particolare, il

progetto di questo Comune prevede attività di abbellimento urbano e rurale, di manutenzione di aree e strutture comunali altrimenti soggette a degrado. Vengono attuati interventi di pulizia, raccolta rifiuti, verniciatura, sostituzioni di parti danneggiate in parchi o piazze, nonché il ripristino di sentieri e del lungo argine del Moggio e del Brenta. I soggetti vengono scelti da apposite liste trasmesse dall'Ufficio del lavoro.

Quest'anno sono state apportate, rispetto agli anni precedenti, alcune novità al progetto: è stata istituita una terza squadra operativa con relativo caposquadra e ciò ha consentito l'aumento di opportunità occupazionale. In totale gli addetti impiegati nel progetto (esclusi i tre capisquadra) sono stati dodici, di cui due in part-time. Per un intervento ottimale, il territorio comunale è stato suddiviso in tre zone: centro urbano, zona adiacente il centro urbano e frazione di Olle con annessa la zona turistica di Sella.

Si è aggiudicata la "gara" per la gestione del progetto la Cooperativa Insercoop di Moena, ditta finora sconosciuta ai soggetti ope-

ranti nell'Azione 10 così come ai referenti ed amministratori.

Dopo un primo approccio conoscitivo tra la nuova Amministrazione comunale, la Cooperativa e i lavoratori, è avvenuta la consapevole presa d'atto di inevitabili cambiamenti nella sede, nelle operazioni burocratiche e soprattutto nell'operatività, l'attività si è svolta regolarmente secondo le tempistiche programmate.

Ciò è stato possibile anche per il costante impegno e la dedizione di tutti i soggetti coinvolti, nel lavoro a beneficio della comunità. Gli inevitabili inconvenienti emersi nel percorso progettuale, caratteriali e tecnici, sono stati facilmente risolti grazie alla solidarietà degli operai, alla disponibilità degli Assessori competenti (Rinaldo Stroppa oltre alla sottoscritta) e grazie ai gestori del progetto.

La comunità di Borgo ha accolto questo intervento annuale con gradimento, sia per la consolidata professionalità degli operai e capisquadra sia per il riscontro concreto dell'opera sul territorio comunale.

L'Assessore
Mariaelena Segnana

segue da pag. 10 - L'intervento dell'Assessore Rinaldo Stroppa

re in quanto si tratterebbe di anticipazioni e prospettive; l'intendimento attuale è quello di trattare esclusivamente quanto già fatto. Ciò che invece va assolutamente ribadito, a conclusione di queste righe, è la costante tensione e impegno a cercare di rispondere in modo positivo a tutte le esigenze espresse dalla comunità. Però, per

poterlo fare, è necessario che le richieste pervengano. Non tutte potranno essere soddisfatte e non subito, s'intende. Ma a tutte si garantisce che verrà prestata la massima attenzione e a tutti verrà dato ascolto e risposta nei tempi più brevi. Si invitano nuovamente tutti i cittadini ad esporre serenamente e con la massima libertà,

anche al di fuori degli orari di ricevimento, eventuali problematiche che si ritenessero utili per migliorare il servizio.

Colgo l'occasione per augurare a tutti buon Natale.

L'Assessore
Rinaldo Stroppa

Dalla residenza municipale

L'intervento di Edoardo Rosso

Presidente del Consiglio comunale



Vista nel suo insieme, la struttura politico-amministrativa del Comune può essere assimilata, seppure in senso lato, ad una normale azienda. Dotata della sua pianta organica, dai quadri dirigenti alle maestranze, opera in maniera armonica finalizzando la sua attività alla realizzazione di un prodotto finale, apprezzato dal mercato in base alla sua qualità ed al suo ragionevole prezzo.

La sostanziale differenza sta evidentemente nel soggetto destinatario ultimo del "processo produttivo". Nel caso del Comune non è il mercato, bensì ogni singolo cittadino, o per meglio dire, ogni persona, con le sue relazioni familiari e sociali.

Nei primi otto mesi di insediamento la nuova Giunta si è riunita 36 volte e nello stesso periodo vi sono state sette convocazioni del Consiglio comunale.

Oltre alle deliberazioni di propria competenza, il Consiglio ha varato alcuni importanti provvedimenti finalizzati ad una razionale strutturazione sul piano organizzativo ed al suo corretto funzionamento.

Nella riunione del 21 settembre è stato approvato il nuovo Statuto del Comune di Borgo (che le famiglie di Borgo ed Olle ricevono in allegato con questo numero di Borgo Notizie), in ottemperanza alle direttive conseguenti alla modifica dell'art. V della Costituzione.

Fatto oggetto di lunga ed approfondita riflessione, il nuovo articolato recepisce in pieno le più significative innovazioni, prime fra tutte le molteplici forme partecipative dei cittadini alla scelte amministrative. Ricordiamo che, oltre al riconoscimento dei comitati delle donne, dei giovani e degli anziani, sono previste varie forme di petizione

popolare, fino allo strumento del referendum, ora esteso anche ai cittadini che hanno compiuto il sedicesimo anno di età.

Conseguenza diretta dell'adozione del nuovo Statuto sarà il lavoro di adeguamento dei regolamenti, circa una quarantina, che costituiscono i "manuali d'uso" delle funzioni disciplinate dal Comune.

Altro importante provvedimento è stata la costituzione delle tre Commissioni Consiliari Permanenti, avvenuta il 13 maggio. Tempestivamente convocate per la nomina al loro interno dei relativi Presidenti, esse hanno dato le seguenti indicazioni:

- per Materie Urbanistiche, Forestali ed Ambientali: Silvio Frainer.
- per Materie Economiche: Patrizia Dallafior
- per Materie Culturali e Sociali: Stefano Bellumat.

Recentemente è stata organizzata un'apposita riunione tecnica, nella quale il Presidente del Consiglio ha sottoposto ai Presidenti di Commissione tutti gli argomenti che andranno sistematicamente a formare il futuro ordine del giorno del Consiglio comunale. Da questo

elenco, prodotto dai lavori della Giunta, dalle istanze del Sindaco e degli uffici, viene ricavato un estratto che costituisce con congruo anticipo tutta la materia di discussione all'interno delle Commissioni. Questa procedura, bene accolta dai diretti responsabili e che ci proponiamo di mantenere come metodo, costituisce una fondamentale e preziosa premessa per il successivo buon funzionamento dei lavori in Consiglio comunale, dove il parere già espresso dalle Commissioni facilita e snellisce il dibattito e le relative scelte di voto. Tutte queste azioni vanno nella direzione della massima collegialità e del pieno coinvolgimento degli organi elettivi, nell'ottica della democrazia partecipata.

Nell'imminenza delle feste invio a tutti i concittadini i più cordiali auguri di un sereno Natale, possibilmente vissuto nell'intimità delle famiglie, e di un nuovo anno nel quale il nostro comune impegno possa contribuire al bene di tutti.

Edoardo Rosso
Presidente
del Consiglio Comunale



Giorgio Napolitano
(instantblog.org)

"Non c'è altro luogo in cui si incarni il principio fondamentale della rappresentanza come nelle assemblee elette dai cittadini a suffragio universale. Per esercitare il potere legislativo e per svolgere funzioni di controllo nei confronti del potere esecutivo".

(Giorgio Napolitano, incontro con la Delegazione dei Presidenti dei Parlamenti dei Paesi del G8, 12 Settembre 2009)

Dalla residenza municipale

Borgo Centro Popolare

Gruppo consiliare



Eccoci alla terza uscita di Borgo Notizie dal momento dell'insediamento dell'amministrazione Dalledonne. Vogliamo ricordare alcuni interventi importanti che in poco tempo sono stati avviati: la messa in sicurezza degli argini del Brenta, il marciapiede che porta ad Olle, il marciapiede di via della Fossa, la ristrutturazione dei portici, la ristrutturazione dell'ex caseificio di Olle. Vorremmo anche sottolineare il momento strategico, amministrativamente parlando, che stiamo attraversando. E' di questi giorni infatti la stesura definitiva di quello che sarà uno degli organismi più importanti della nostra realtà: la Comunità di Valle. Questo nuovo organismo, che andrà a sostituire ed integrare tutte le funzioni fino ad oggi svolte dal Comprensorio, darà un nuovo profilo a tutta la Bassa Valsugana che si identificherà, d'ora in poi, come

identità unica e ben definita dal punto di vista della gestione delle risorse e dei servizi.

Chiaramente Borgo, in quanto centro a maggior densità demografica e fulcro geografico della valle, avrà un ruolo determinante nell'organizzare e nel far partire la Comunità di Valle. Il sindaco Dalledonne, forte di una coalizione di maggioranza coesa ed in perfetto accordo, ha preso il toro per le corna ed è stato il fautore dell'approvazione dello Statuto in Consiglio Comunale, ha avviato i contatti con i sindaci degli altri paesi interessati, fino ad arrivare alla partenza definitiva, in pochi giorni, di questa nuova realtà.

Borgo Centro Popolare in questa delicata fase ha dato tutto il supporto di idee e consigli che una squadra come quella di maggioranza oggi al governo di Borgo ha obbligo e diritto di fare. Siamo

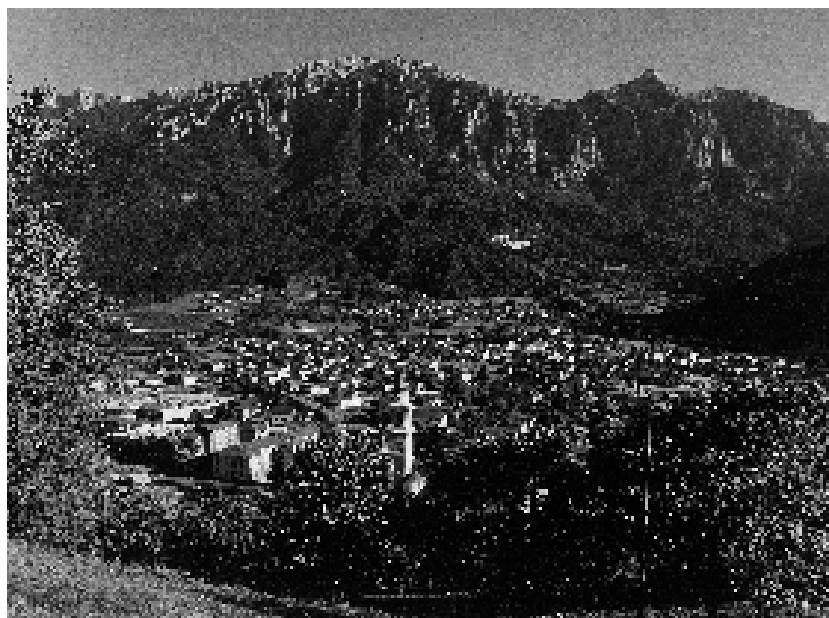
infatti assolutamente soddisfatti del risultato finale che tante idee e tante opinioni in perfetta sintonia hanno partorito, pur non avendo nascosto le nostre perplessità e disappunti su questioni che sono ancora aperte e che troveranno risposte quando la Comunità di Valle sarà in pieno esercizio.

Un'altra importante iniziativa è stata avviata dal nostro Gruppo consiliare: allo scopo di mantenere stretto il contatto con la popolazione, da sabato 19 dicembre sarà presente in piazza, con cadenza mensile, un gazebo di Borgo Centro Popolare presso il quale tutti potranno dare il proprio contributo, commentando l'operato dell'Amministrazione comunale. Sarà possibile esprimersi in maniera anonima, così da lasciare massimo spazio a consigli, critiche e opinioni attraverso la compilazione di un piccolo questionario.

Sicuri che questo aiuterà e darà spunto al nostro Gruppo per essere, come sempre, protagonista del miglioramento della qualità della vita nel nostro amato paese, vi invitiamo a partecipare.

Salutiamo inoltre il bed & breakfast Piagaro, scusandoci per l'errore commesso nell'articolo pubblicato sul precedente numero del giornale e auguriamo a tutti buon Natale e buone feste.

Il Gruppo consiliare
Borgo Centro Popolare
Enrico Galvan,
Matteo Degaudenz,
Edoardo Rosso,
Daniele Cristiani



Veduta di Borgo con l'Ortigara e le "Dodici"

Dalla residenza municipale

Con Noi per Borgo

Gruppo consiliare



Dove eravamo rimasti?

A poco più di otto mesi dall'esito delle elezioni comunali, dopo che i nostri rappresentanti eletti hanno avuto modo anche dalle pagine di questa pubblicazione di ringraziare gli elettori, il gruppo "CON NOI PER BORGO" ritiene doveroso rivolgere un saluto particolare a quanti hanno riposto fiducia nella loro proposta amministrativa.

Con questo primo intervento, sentiamo il desiderio di farci conoscere un po' di più anche da quanti non hanno avuto modo di prendere contatto con noi nel periodo elettorale.

La storia del nostro gruppo nasce nel dicembre 2008, quando un gruppo di persone, stanche dell'invadenza eccessiva della politica nell'amministrazione locale, si riunisce con l'intento di mettere al servizio della comunità le esperienze e le competenze maturate a vari livelli nella società civile.

La lista civica, che prende vita tra l'entusiasmo di persone che non hanno mai fatto parte di movimenti politici, si compone di soli 15 candidati, il minimo previsto dalla legge elettorale.

E' una scelta precisa: si rifiutano infatti candidature anche autorevoli, ma che secondo il Gruppo non corrispondono alla svolta politica perseguita.

Inizia una campagna elettorale serratissima, aperta con la proiezione di un filmato di presentazione che, con immagini e musica, mette in evidenza le problematiche della nostra comunità, ma al tempo stesso indica un modello di sviluppo innovativo che aiuti a tra-

sformare Borgo e la Bassa Valsugana da terra di passaggio a luogo da visitare e abitare.

Incontrando centinaia di persone, durante le serate di presentazione, nell'appuntamento con il Dottor Zambotto (primario pneumologo presso l'ospedale di Feltre) sulla qualità dell'aria a Borgo e nel ritrovo conclusivo sotto i "porteghi", abbiamo avuto modo di avvicinare molti cittadini e di spiegare loro l'idea di amministrazione che vogliamo proporre.

Ci impegniamo inoltre a portare avanti un'iniziativa complicata, ma al tempo stesso entusiasmante: dare vita ad una nuova e reale operazione di ascolto attraverso la distribuzione di un questionario in tutte le case di borghesani e olati. Quasi 300 concittadini lo compilano e lo restituiscono, appuntando in molti casi osservazioni acute, suggerimenti e critiche che vanno a costituire la nostra "banca dati": tornerà utile nel corso di questa legislatura perché ci consentirà di implementare le proposte contenute nel nostro programma, che definiamo fin dal primo giorno "work in progress", cioè da costruire ed integrare strada facendo.

Le urne, all'indomani del 1° marzo 2009, ci consegnano un risultato straordinario e per certi versi sorprendente, soprattutto per una lista civica dichiaratamente indipendente da movimenti e partiti politici, costituitasi ufficialmente da appena quaranta giorni.

La fiducia di oltre 500 borghesani e olati (513 per l'esattezza), conferma in modo inequivocabile la

bontà delle nostre intuizioni: la necessità di ridare voce alla maggioranza moderata di Borgo, riportando al centro un paese che sta perdendo la propria identità, vittima di una politica capace solo di guardare a se stessa, che confonde la propria immagine con quella della collettività.

Raccogliamo, dunque, quasi il 14% dei voti e ci piazziamo a pochi decimi percentuali di distacco dal risultato di una corazzata come l'UPT, formazione politica che aveva proposto il candidato sindaco Voltolini.

Nei giorni che precedono il ballottaggio, risulta naturale per noi, che ci dichiariamo fin dagli esordi una lista civica dalla forte connotazione centrista, alternativa comunque al centro-sinistra che ha governato il paese, guardare con interesse al programma di Fabio Dalledonne e alle due liste civiche che lo sostengono.

I punti programmatici naturalmente non collimano completamente, a cominciare dal parcheggio interrato nell'area Romani: strappiamo la promessa che i 90 posti previsti non aumenteranno, smentendo le voci di un possibile incremento degli stessi in seconda adozione.

Dimostriamo dunque che è nostra ferma intenzione esercitare quel ruolo di responsabilità che borghesani ed olati ci hanno affidato con il loro voto.

Purtroppo è proprio in questa fase dai toni politici accesi (da neofiti, siamo sinceramente un po' spiazzati) che assistiamo ad un bieco tentativo di dipingerci come persone attaccate alle "careghe". E' una



Foto di gruppo "pre-elettorale" per Con Noi per Borgo

polemica che dura lo spazio di un mattino, spazzata via dalla forte credibilità personale del nostro capolista e dei nostri candidati.

Troviamo in poco tempo, senza tentennamenti, un accordo con Fabio Dalledonne e in modo pragmatico rendiamo nota la possibile squadra di governo in caso di vittoria al ballottaggio. Nonostante la facile ironia dei nostri avversari politici, garantiamo con questa scelta la massima trasparenza ai cittadini di Borgo ed Olle, sensibili al tema poiché scottati da precedenti esperienze negative (assessori esterni nominati a sorpresa ad urne chiuse).

Fabio Dalledonne e Gianfranco Schraffl si impegnano a garantire, se eletti sindaco e vice sindaco, la loro presenza a tempo pieno: dopo anni di primi cittadini (Froner e Galante) a mezzo servizio, questo annuncio da solo, rappresenta per borghesani ed olati un'ottima notizia.

Il 16 marzo, all'indomani del ballottaggio, la voglia di cambiamento si

concretizza con l'elezione a sindaco di Fabio Dalledonne; per quanto riguarda il nostro gruppo, Gianfranco Schraffl è il nuovo vice sindaco, Giorgio Caumo trova posto in Giunta come assessore e in Consiglio comunale entrano Silvio Frainer e Simone Stefani (il consigliere più giovane).

Il resto è storia recente: i primi mesi di governo trascorsi a prendere contatto con la macchina comunale, a capire i meccanismi della vita amministrativa e della politica, a mettere al servizio della comunità le esperienze maturate dai nostri consiglieri in ambito lavorativo e sociale, elaborando e portando a termine le prime proposte (i nostri assessori relazionano a parte) e soprattutto, fino ad oggi, gestendo "l'impegnativo pregresso".

Un'estate trascorsa con la questione ambientale a farla da padrone, tra polemiche ed interventi della Magistratura: problematiche sollevate in tempi non sospetti dal nostro gruppo.

In questi giorni si comincia a lavorare per il futuro: la proposta della Giunta di costruire ex novo il polo dell'istruzione scolastica primaria in un'area posta a soli 300 metri di distanza dalle attuali Scuole elementari, liberando nuovi spazi, e la possibilità di realizzare il nuovo polo istituzionale al posto delle scuole medie, è nata grazie ad una felice intuizione di Gianfranco Schraffl.

Un investimento importante, coperto quasi totalmente da finanziamenti provinciali già a disposizione: un progetto di grande respiro che trova pieno appoggio dal gruppo "CON NOI PER BORGO" che in questi mesi ha continuato a ritrovarsi ed a garantire il proprio contributo in termini di idee e di proposte.

**Il Gruppo consiliare
Con Noi per Borgo
Gianfranco Schraffl,
Giorgio Caumo,
Silvio Frainer,
Simone Stefani**

Dalla residenza municipale

Borgo Domani

Gruppo consiliare



Per un disguido tecnico il primo articolo del nostro gruppo consiliare Borgo Domani non è stato pubblicato. Ci scusiamo con tutti i lettori di Borgo Notizie per la mancata informazione e, anche se in ritardo, ringraziamo tutti per l'ottimo risultato ottenuto alle ultime elezioni. Ricordiamo che i consiglieri eletti del nostro gruppo sono: **Mariaelena Segnana**, Assessore alle politiche sociali, istruzione, formazione e pari opportunità;

Rinaldo Stroppa, Assessore alla manutenzione del patrimonio comunale, Cantiere comunale, agricoltura e foreste;

Enrico Battisti, Consigliere comunale e componente della Commissione consiliare permanente per materie urbanistiche ed ambientali nonché membro della commissione edilizia;

Mirco Capra, Consigliere comunale e componente della Commissione consiliare permanente per materie sociali e culturali.

Sono stati inoltre nominati dei rappresentanti all'interno di vari enti: **Giorgio Ragucci** componente del Consiglio di biblioteca; **Ermanno Marchi** nel Comitato di redazione di Borgo Notizie; **Donatella Costa** nel Consiglio direttivo della Scuola materna.

Cogliamo l'occasione per ringraziare pubblicamente tutti quelli che si sono resi disponibili ad assumere impegni e responsabilità e che rappresentano risorse preziose per il nostro Gruppo e, ne siamo certi, la comunità intera.

Tutto questo però è già noto. Riteniamo sia di maggior interesse sottolineare alcuni scottanti questioni che hanno interessato il

Comune di Borgo ed Olle e tutta la Valsugana e che siamo determinati ad affrontare con la massima serenità ed energia.

Parliamo ovviamente di ambiente, delle deturpazioni causate da pratiche poco chiare e che fanno temere per la salubrità dei luoghi dove viviamo e per la salute di tutti noi. Molti sono stati gli interventi sui quotidiani locali da parte di privati ed associazioni che si schierano a tutela dell'ambiente e della salute; anche il gruppo Borgo Domani, come ha più volte espresso e nei fatti provato, ritiene fondamentale agire affinché si mantenga alta l'attenzione su questi argomenti, anche perché tutti noi abbiamo raccolto istanze dai cittadini che chiedono controlli e chiarezza.

Siamo convinti che in questi casi non ci si debba dividere ma, superando le divergenze politiche e culturali, formare un fronte che proceda nella stessa direzione. Ben vengano dunque tutte le richieste di notizie ed informazioni che ci perverranno attraverso i nostri rappresentanti e simpatizzanti e anche e soprattutto ogni proposta o idea operativa per incidere questo bubbone. Non si tratta solo di salvaguardare il territorio ma di ripristinare, per quanto possibile e il prima possibile, le lesioni che gli sono state inferte. Siamo consci che non esistono formule magiche, né vi sono interventi immediati e risolutivi; sappiamo che sarà un lavoro lungo, incerto e mai completo, ma riteniamo che il primo passo sia ottenere da parte di tutti il semplice rispetto delle regole per il ritorno ad una moralità sentita e condivisa.

Altro importante argomento da affrontare riguarda la Comunità di Valle. Il Consiglio comunale di Borgo ne ha approvato lo Statuto pur con molti dubbi e perplessità, nell'ottica di non subire la riforma, ma di tentare di gestirla da protagonisti, convinti che la comunità di Borgo ed Olle debba avere un peso fondamentale all'interno del nuovo organismo collegiale, proporzionato alla propria importanza, rivendicando la propria centralità, anche per la presenza sul territorio di importanti ed insostituibili servizi rivolti alla comunità tutta. Basti pensare all'ospedale, alle scuole ed a tutte le strutture dedicate al settore terziario. Le riflessioni all'interno del nostro Gruppo sono volte all'allargamento degli orizzonti territoriali, al fine di perseguire una più larga condivisione di intenti e progetti, senza però abdicare agli evidenti diritti derivanti da elementari considerazioni demografiche e socio-economiche. Il percorso per arrivare all'effettiva funzionalità della comunità è ancora lungo e tutt'altro che scontato, tuttavia siamo convinti che il lavoro svolto e, soprattutto, una nuova idea di amministrazione attiva possa portare allo sviluppo complessivo della nostra comunità e dell'intera valle.

Concludiamo augurando a tutti buon Natale e felice anno nuovo, che sia un 2010 ricco di eventi positivi per ognuno di noi.

Il gruppo consiliare
Borgo Domani
Mariaelena Segnana,
Rinaldo Stroppa,
Enrico Battisti,
Mirco Capra

Dalla residenza municipale

Civitas

Gruppo consiliare



Fine dell'anno solare, tempo di bilanci e di riflessioni. Dopo nemmeno un anno, intendiamo innanzitutto esprimere soddisfazione per il nostro modo di procedere. Esso, infatti, non si esaurisce soltanto con la presenza di CIVITAS alle sedute del Consiglio comunale, ma prosegue attraverso la collaborazione attiva, fin dall'inizio della campagna elettorale, di cittadini che formano un gruppo di discussione ormai ben consolidato, libero e aperto a tutti. È nostra abitudine ritrovarci con costanza, informando e coinvolgendo anche via posta elettronica i sostenitori. Nelle riunioni cerchiamo di muoverci su due fronti: da una parte la quotidiana amministrazione, dall'altra la linea politica, di ben più ampio respiro. Riguardo all'operato della nuova Amministrazione comunale, vorremmo toccare alcuni punti nevralgici:

Innanzitutto **smentire le voci su un ipotetico "buco" relativo al bilancio 2008**. Circola infatti la notizia che la precedente Amministrazione abbia lasciato uno scoperto tale per cui molti progetti, attuali e futuri, non possono essere realizzati o quanto meno affrontati con celerità. Crediamo sia importante, a questo proposito, fotografare la situazione in data 31 dicembre 2008: avanzo di amministrazione di 1.912.689,34 euro, di cui 1.288.262,06 non vincolato... I dati sono di pubblica consultazione presso gli uffici comunali.

Questo per rispondere a coloro che mettono in circolazione dicerie facilmente confutabili. A onor del vero ci fa piacere riconoscere che l'attuale Amministrazione (almeno ufficialmente) non ha mai affermato di aver ereditato un bilancio di-

sastroso; pertanto invitiamo chi mette in giro tali voci a documentarsi prima di esprimersi. Di conseguenza, l'eventuale scarsa concretezza dell'attuale amministrazione ha ben altre cause.

Riguardo al **nuovo progetto scuole**, di cui abbiamo avuto notizia solo grazie alla stampa locale, teniamo a precisare di non aver nulla in contrario a valutare altre scelte rispetto a quelle della precedente Amministrazione. Piuttosto siamo perplessi e contrariati di fronte ad alcune incoerenze: prima tra tutte il fatto che di ciò non si è parlato nelle Commissioni. Non si è comunicato nemmeno in forma pubblica con la cittadinanza, nonostante il tema coinvolga moltissime famiglie. L'attuale Amministrazione si è sempre detta sostenitrice di una più efficace comunicazione rispetto al passato... in questo caso è proprio mancata. Altra incoerenza riscontrata al riguardo è l'inevitabile aumento del traffico che si produrrebbe in via Bagni con conseguenti effetti negativi, soprattutto sulla sicurezza dei bambini. L'ubicazione in quella zona, infatti, è troppo decentrata rispetto al nucleo abitato e risulta difficile riproporre il coinvolgimento delle famiglie nell'andare a scuola a piedi. Così facendo, si verrebbe a creare un circolo che, anziché virtuoso, risulterebbe negativo. Vogliamo poi parlare del fatto che le scuole verrebbero a trovarsi di fronte all'acciaieria, in una zona umida e poco soleggiata?

Chiudiamo con una riflessione sul problema del **centro storico**: è quanto mai urgente il suo pieno recupero attraverso una ridefinizione del Piano regolatore del centro storico. Sappiamo che, grazie allo

sblocco del PGUAP, finalmente dopo anni qualcosa si sta muovendo, ma sarà assolutamente necessario tener conto anche di altri aspetti decisivi: l'attuazione del piano del traffico, la presenza di attrattive commerciali e culturali (la nuova biblioteca), il rilancio dell'abitabilità e vivibilità del centro e, di conseguenza, l'attenzione ai parcheggi per i residenti. Da sottolineare che il ripopolamento del centro andrebbe ad incidere positivamente sul problema del traffico, dal momento che quasi tutti i servizi sarebbero a portata di... piedi. Proponiamo quindi all'amministrazione di trovare il modo di promuovere una diversa vivibilità del centro storico, mettendo in sicurezza i pedoni ed incentivando anche l'utilizzo della bicicletta, ad esempio attraverso un servizio di noleggio.

Avremmo molto altro di cui trattare, tanti gli argomenti affrontati nelle nostre discussioni: tra le priorità la questione ambientale, con i necessari approfondimenti di questi mesi attraverso incontri del nostro gruppo con le varie voci del territorio (tecnici, medici, comitati, ...). Su quanto qui esposto e su altre tematiche ci riserviamo di utilizzare gli strumenti consiliari (mozioni, interrogazioni, interpellanze) e di esprimerci anche a mezzo stampa.

Auguriamo all'intera cittadinanza buone festività natalizie e buon 2010, ricordando i nostri contatti: tel. 340 5713502

<http://civitasborgo.wordpress.com>
civitas.borgo@gmail.com

Gruppo consiliare Civitas
Patrizia Dallafior

Dalla residenza municipale

P.A.T.T. Civica Autonomista

Gruppo consiliare



Le elezioni amministrative hanno delineato una nuova Amministrazione per Borgo e la Lista Civica Autonomista, contraddistinta dalla presenza del simbolo del Partito Autonomista Trentino Tiroleso ha portato un suo candidato in Consiglio comunale, nel ruolo di Consigliere di opposizione.

I primi Consigli comunali hanno formalizzato la presenza nelle tre Commissioni consiliari, Urbanistica, Economica e Culturale, del consigliere Armando Orsingher. Sono state presentate proprio in questi giorni una serie di interrogazioni che molti cittadini da noi sentiti ci hanno sollecitato e proposto: citiamo, ad esempio, la mancata realizzazione della sosta per i mezzi pesanti, la mancata realizzazione della rotatoria di via Spagolla, l'abbandono dell'idea di creare un'ulteriore, utilissima fermata per autobus vicino al Bocciodromo.

Il lavoro di opposizione sarà svolto prestando attenzione all'operato della Giunta, sorvegliando e cercando, dove possibile, di promuovere azioni del nostro programma indicandole al Consiglio e alla Giunta comunale.

L'utilizzo delle mozioni potrà aiutare nell'opera di attuazione delle nostre idee sull'amministrazione di Borgo, idee che poste all'attenzione di Consiglio e Giunta, potranno essere condivise e attuate, considerando anche che il programma della coalizione vincitrice ha dei punti in comune con il nostro.

Numerosi anni ci separano dalle prossime elezioni, ma è democratico e opportuno lavorare perché

sia sempre presente una futura alternativa amministrativa.

La Lista Civica Autonomista ritiene di poter essere un punto di riferimento, già da ora intende dialogare con i simpatizzanti, chiede a riguardo di segnalare eventuali proposte al Consigliere eletto e infine propone la formazione di un gruppo di lavoro che potrebbe trovarsi regolarmente per approfondire i problemi amministrativi del nostro paese.

E' proprio di questi giorni ad esempio la proposta dell'Amministrazione di collocare gli istituti scolastici nella zona dei Bagni, proposta che molti cittadini non condividono, convinti che lo spostare di un chilometro le scuole porterà solo disagi e tanto traffico con maggiore inquinamento e pericoli. Osserviamo che in molte realtà europee si valorizza e si ricerca la costruzione o la riqualificazione di aree scolastiche il più possibile centrali, questo per permettere ai bambini e ragazzi di raggiungere la scuola usando il meno possibile le auto. Vediamo come sia consigliato andare a piedi e produrre meno inquinamento.

Con questo articolo iniziamo a segnalare i principi che ci sembra possano essere punti di riferimento per i simpatizzanti e ispiratori del lavoro futuro.

Sono presi direttamente dallo statuto del Partito Autonomista. Ricordiamo che la nostra lista è civica e pertanto risponde alle esigenze dell'operare politico di un paese. Ovviamente la presenza

del simbolo del PATT è un riferimento importante e proprio da qui intendiamo partire. Cercare di trovare dei punti forti condivisibili sia da semplici "borghesani", disponibili a lavorare per una lista civica, sia dagli iscritti al Partito Autonomista.

Al primo punto dei principi fondanti troviamo l'ispirazione dell'azione politica ai principi morali cristiani presenti nelle genti trentine. Valore importate e condivisibile con altre formazioni politiche e da tenere sempre presente nell'agire politico. Al secondo punto sono segnalati i valori di libertà, eguaglianza, solidarietà, diritto alla vita: non solo a favore dei singoli, ma anche della famiglia e della popolazione trentina. In questa fase storica preme segnalare in particolare la famiglia, in difficoltà per numerose cause (tra queste la crisi di valori e la crisi economica).

Al terzo punto vengono enfatizzati i valori dell'autonomia politica e culturale del federalismo e dell'autogoverno. L'autonomia ha aiutato la nostra gente ad uscire da momenti di crisi profonda, ha dato la possibilità a numerosi amministratori pubblici di "crescere". Valore questo di importanza basilare da trasmettere e insegnare alle generazioni future.

A tutti i "borghesani" buon Natale e sereno anno nuovo.

Armando Orsingher

[orsingherarmando@virgilio.it]

Alessandro Alberini

[alessandro.alberocbj@alice.it]

Dalla residenza municipale

Corrente Giovani

Gruppo consiliare



Dalle ultime elezioni comunali un dato certo è emerso: i cittadini di Borgo e Olle esigevano un cambiamento forte, deciso, che sapesse guardare al futuro con progettualità e rigore senza però dimenticare della popolazione e della necessità di rapportarsi in modo continuo, con trasparenza e onestà, agli elettori.

Abbiamo assistito, come in ogni buona campagna elettorale che si rispetti, a proclami di ogni genere, facendo leva spesso su tematiche sensibili e care alle persone. Siamo diventati tutti i **paladini di Borgo**, osannando parole come ambiente, valorizzazione del centro storico, politiche sociali.

Quelle stesse parole, trascritte su testate giornalistiche e programmi amministrativi, ora tornano, affilate come rasoi: dato il tempo all'attuale Giunta di insediarsi e prendere confidenza con le nuove procedure amministrative, possiamo trarre un **primo bilancio**, davvero non confortante.

Il grande tema dell'estate, purtroppo, è a conoscenza di tutti: l'**ambiente**. La Giunta aveva promesso trasparenza, serate di spiegazione

alla popolazione delle politiche che l'Amministrazione intendeva intraprendere. Da quando è scoppiato il caso Boccher - Monte Zaccan - Acciaieria, nulla più si è saputo né dell'avanzare delle indagini, né tantomeno dei contatti e dei futuri rapporti con Appa e Provincia.

Chiediamo dunque al Sindaco di organizzare al più presto una **serata pubblica** nella quale la cittadinanza possa prendere atto delle scelte e della linea che si intende portare avanti.

Non possiamo parlare di ambiente, individualizzando il problema a sole fabbriche, imprese, automobili. Il tema va affrontato in una sua più ampia visione, intervenendo nella vita quotidiana di ogni singolo essere umano. Come possiamo parlare di **ambiente sano per Borgo** quando apriamo il centro storico al traffico? **Friburgo** ha chiuso il centro storico alle automobili potenziando sensibilmente le piste ciclabili. Sembra che per salvaguardare l'ecosistema l'attuale giunta abbia come unica soluzione il **pannello solare**. Intanto, come prime risposte, vediamo dapprima una Scuola elemen-

tare spostarsi di fronte all'acciaieria, in piena zona paludosa e poi, come non bastasse, un aumento sconsiderato dei parcheggi a disposizione (e dunque di traffico). Le parole del vicesindaco in campagna elettorale erano state: "A Borgo esiste una psicosi da parcheggio. Ce ne sono fin troppi."

Le esigenze dei commercianti non vanno certo dimenticate, ma il solo fatto che i loro voti abbiano fatto vincere Fabio Dalledonne non implica un **assecondamento incondizionato** alle loro richieste.

Concludiamo l'articolo ricordando la grave ordinanza emessa dal *sindaco cattolico*. Non bastava la cronaca locale per far parlare, male, di Borgo. Ci voleva un'ordinanza sull'accattonaggio per dare al paese un'immagine razzista e insensibile alle politiche sociali. Il Tar di Merano, intervenuto su un'ordinanza simile, ha fermamente annullato il provvedimento definendolo **anticostituzionale**, creando così un precedente che anche a Borgo troverebbe riscontro. "Il mestiere di mendicante, il chiedere l'elemosina, non è un reato ma un diritto sacrosanto di chi questo mestiere è costretto a farlo": questa la sentenza.

In pochi mesi la nostra Borgo è diventata questo: un paese inquinato, razzista per di più governato da una Giunta che non sa emettere nemmeno un'ordinanza in coerenza con la Costituzione.



Gruppo consiliare
Corrente Giovani
Stefano Bellumat

Sta proseguendo la necessaria opera di sistemazione e rinnovamento di alcuni manufatti

Borgo si rinnova, in cinque punti

I cantieri che in questi giorni caratterizzano l'abitato sono un segno tangibile dell'impegno dell'Amministrazione comunale per migliorare il paese. Ricordiamo i principali con il corredo delle foto di Paolo Trintinaglia

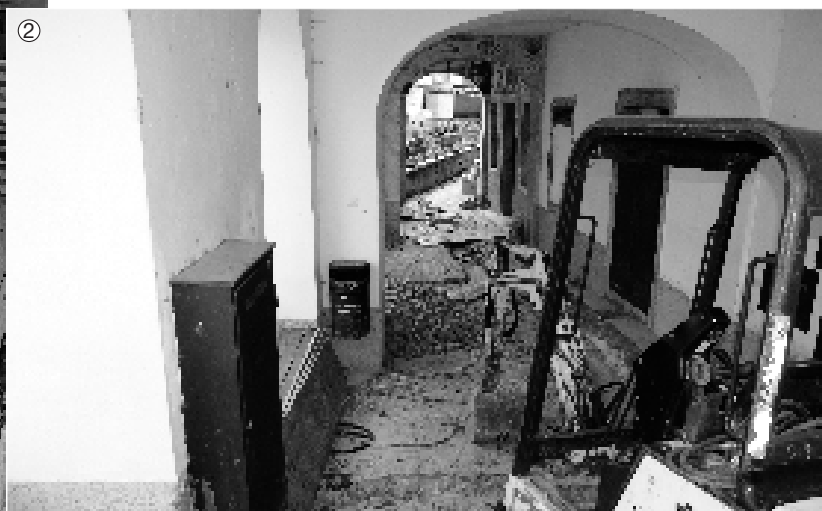
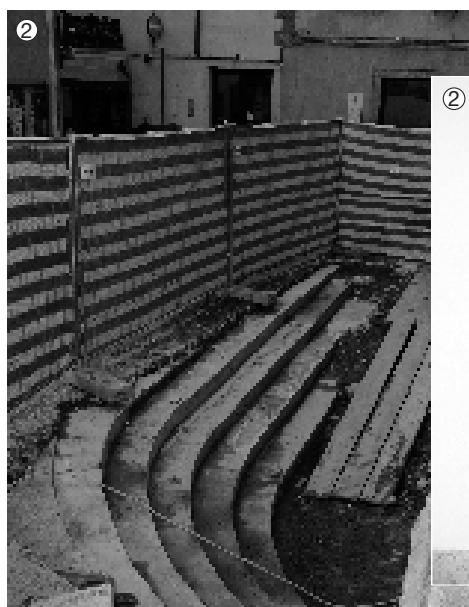
1 Rio Valli

Lavori di sistemazione delle acque bianche nella zona Valli.



2 Portici lungo Brenta

Lavori di risanamento (sistemazione e riqualificazione) dei portici di Borgo.



3 Marciapiede via Fossa

Sistemazione, messa in sicurezza, riqualificazione del percorso pedonale.



4 Marciapiede via per Olle

Riqualificazione del percorso pedonale tra Borgo e Olle.



5 Parcheggio adiacente al cimitero

Sistemazione e completamento del parcheggio nei pressi del cimitero e relativo ingresso dalla S.P. 109.



Biblioteca comunale di Borgo Valsugana

Sogno, il mio corpo vola. Arte e disabilità

La mostra allo Spazio Klien sino al 31 gennaio 2010



L'arte ha sempre avuto a che fare con la difficoltà di vivere, sia questa interiore e psichica, sia questa di natura prevalentemente fisica (degli arti o dei sensi).

Anche quando, nei secoli e nei millenni scorsi, l'arte esaltava la bellezza armonica, apparentemente impassibile di fronte ai dolori del mondo, altro non faceva che dare vita ad un sogno di sereno equilibrio tra bontà e bellezza, contrapposto a tutto ciò che rivelava caduta, colpa, sfortuna, miseria. Sempre più, comunque, il cammino dell'arte è andato staccandosi da questo ideale platonico e sempre più è andato avvicinandosi ai buchi neri della vita, ai suoi bordi scivolosi e imprevedibili, ai suoi abissi oscuri inarrivabili.

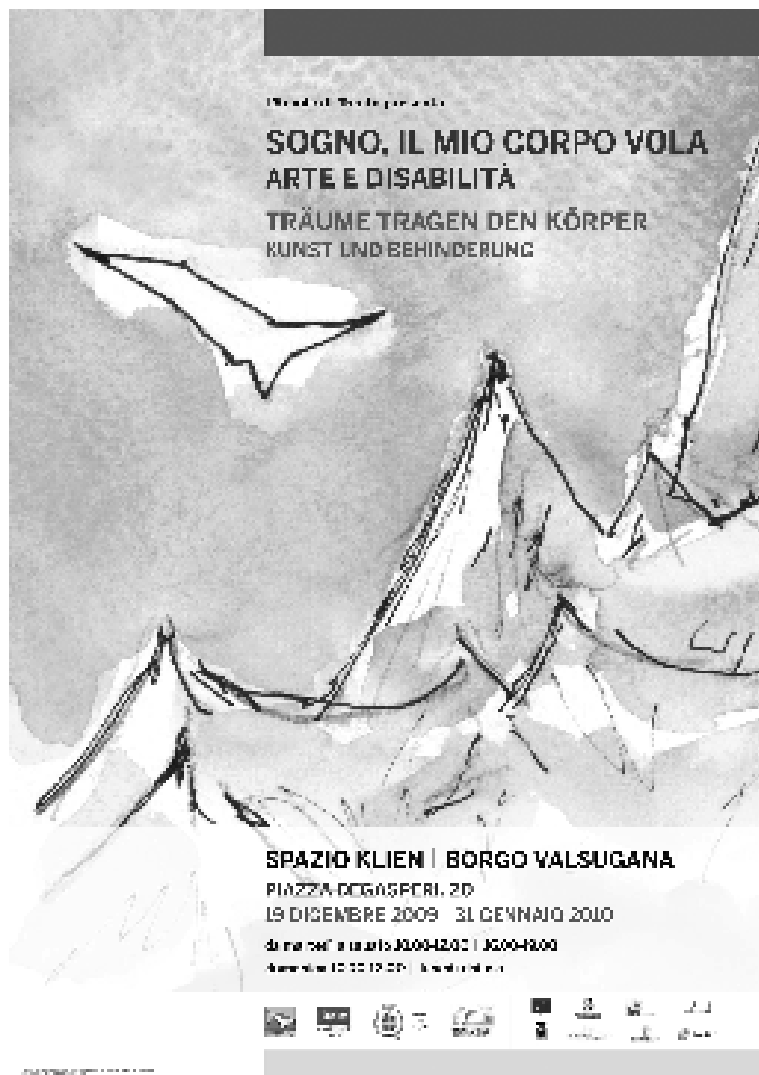
L'intreccio tra arte e disabilità contiene oggi magicamente in sé i due aspetti dell'eredità artistica di ogni tempo: da una parte il sogno di una bellezza mai da nessuno posseduta, forse perduta, magari per caso solo intravista; dall'altra contiene e custodisce le domande più difficili, le angosce più lancinanti, il senso di vuoto e la solitudine che spesso alimentano e tormentano la vita dell'uomo contemporaneo.

Ma l'arte è sempre in ogni caso comunicazione e dunque, *spes contra spem*, torna sempre ad essere scommessa per la verità e per la libertà, per la visione di un orizzonte diverso e per la relazione con l'altro che ci sfugge.

Ne consegue che tutti possono essere coinvolti dal demone dell'arte e che nessuno può sentirsene tristemente escluso.

C'è il grande artista che affronta le difficoltà della vita rappresentandole e c'è chi ogni giorno deve affrontare le sue personali difficoltà trovando nell'arte non tanto una banale terapia, quanto un nuovo modo di vivere e di immaginare il proprio futuro.

Mario Cossali



La mostra

**SOGNO, IL MIO CORPO VOLA.
ARTE E DISABILITÀ**

**TRÄUME TRAGEN DEN KÖRPER.
KUNST UND BEHINDERUNG**

L'ARTE IMMAGINA IL FUTURO DI TUTTI

Spazio Klien, Borgo Valsugana, piazza Degasperri 20
Dal 19 dicembre 2009 al 31 gennaio 2010

[da martedì a sabato 10-12 | 16-19 domenica 10-12 | lunedì chiuso]

Fine anno con letture animate ed uno spettacolo

Natale con la Biblioteca

I più piccoli al centro dell'attenzione durante il periodo delle feste



MARTEDI' 29 DICEMBRE 2009, ORE 17.00

Foyer del teatro del centro scolastico di Borgo Valsugana

LETTURE ANIMATE

con Valentina Scantanburlo.

Regia: Angelo Pennacchio

Alla scoperta dei diritti dei bambini: lettura animata sul valore della pace e sul diritto ad essere accolti per i bambini rifugiati.

SABATO 30 GENNAIO 2010 ORE 16.30

Teatro parrocchiale di Olle
Ingresso unico euro 3,00

GOCCIOLINO

età consigliata: 3 - 7 anni

Regia: Angelo Pennacchio
Drammaturgia: Ennio Pasinetti
Con: Barbara Pizzetti
Scenografia: Rossella Zucchi

Uno strano individuo, il signor Lino Goccio (Gocciolino per gli amici) piomba nella scuola (nell'aula, nell'atrio, nel teatro...): stava giocando con una nuvola e d'improvviso ha messo un piede in un buco del tetto. Gocciolino (ovviamente) è

una goccia d'acqua, e inizia così il suo viaggio fantastico che lo porterà a spaziare dalle spiagge adriatiche, alla classica boccia del pesciolino rosso, a dialogare con strane barche di diversi tempi e paesi, a incontrare i pesci che popolano il fiume e il mare, a combattere con la piovra Arcibalda per difendere la sua amica, la sognatrice balena Filomena. E per finire, a intervenire, con le sue innumerevoli sorelle goccioline, nelle rappresentazioni di un magico teatrino finito in fondo al mare. La storia trascorre dal reale e quotidiano al fantastico e al comico, dal paradossalmente piccolo (il mare in una vasca) al paradossalmente grande (la balena Filomena), dalla ricerca dell'età dell'acqua (cicli naturali), all'avventura poetica (l'incendio nel teatro, il rifugio nella soffitta, il concerto "annacquato"). Per finire poi, con un po' di rammarico, per Gocciolino, ma certamente anche per i bambini, di nuovo su, dall'amica nuvola. Salvo poi sfuggirle di nuovo, al prossimo temporale, per tornare a trovare, magari a scuola, i nuovi piccoli amici.



Orario invernale di apertura

Lunedì:
10-12, 14.30-18.30 20-22

Martedì:
10-12 14.30-18.30

Mercoledì:
9-12 14.30-18.30;

Giovedì:
10-12 14.30-18.30 20-22

Venerdì:
10-12 14.30-18.30

Sabato:
9-12

Durante il fine settimana i libri e i DVD possono essere riconsegnati in appositi contenitori presso Spazio Klien e Spazi Livio Rossi (in orario di apertura delle mostre).



Gocciolino (teatorrosmini.it)

La primavera fiorisce con il libro di Frances Hodgson

Nel giardino segreto

Mostra bibliografica e incontri di lettura.

Un progetto per gli adolescenti delle Biblioteche e dei Punti cultura del Sistema culturale Valsugana Orientale

L'iniziativa è dedicata agli adolescenti, alla loro necessità di nascondersi, perdersi, ritrovarsi; di avere un luogo tutto per sé, mai



Frances Hodgson Burnett (wikipedia.it)

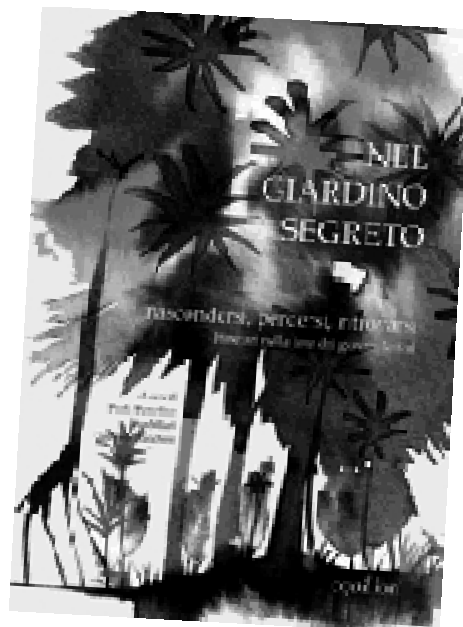
raggiunto da altri sguardi, dove acquistare la forza per affrontare il mondo esterno.

Il titolo dell'attività trae lo spunto dalla suggestione offerta da un'immagine, quella del giardino segreto, centrale nel romanzo della scrittrice angloamericana

Frances Hodgson Burnett.

Il giardino come metafora della crescita nell'adolescenza, come luogo in cui ci si sottrae al controllo del mondo adulto per cercare e trovare la propria identità.

Il percorso – sostenuto dalla Provincia Autonoma di Trento e curato dal Servizio attività culturali, dall'Ufficio per il Sistema bibliotecario trentino, dal Sistema culturale Valsugana Orientale e dalla Biblioteca pubblica comuna-



le di Borgo Valsugana - si struttura su diverse proposte: una mostra bibliografica itinerante, una serie di incontri-letture per i ragazzi della Scuola secondaria e del biennio delle Scuole superiori di Borgo, un volume che raccoglie saggi, racconti inediti, testi autobiografici, un'antologia di brani e la segnalazione dei più importanti libri della letteratura adolescenziale contemporanea.

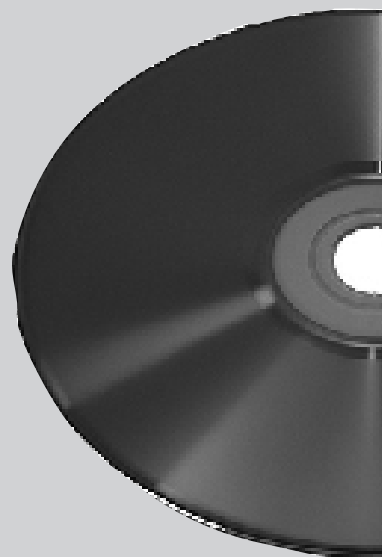
500 DVD in Biblioteca

Da quest'anno la maggior parte dei DVD presenti in biblioteca, circa 500, è stata catalogata. Questo significa che è possibile ricercare i film tramite **Librivision** (basta digitare questo termine nel motore di ricerca di Google e seguire le istruzioni) per titolo o per regista. La scheda fornisce informazioni sul regista, sugli attori principali, sull'anno di produzione, sul genere sulla lingua audio disponibile e ne fornisce la trama.

I DVD sono collocati su appositi contenitori vicino alle riviste; il prestito, fino ad un massimo di due per utente, è concesso per una settimana. Sono suddivisi in: film per adulti, ragazzi, documentari, musicali, storia locale. I DVD che riguardano lavori teatrali sono invece posti accanto ai rispettivi autori sugli scaffali (ad esempio: Pirandello, Fo, Paolini).

I bibliotecari sono a disposizione per aiutare l'utenza nella ricerca.

Si ricorda inoltre che tutte le altre biblioteche del Sistema culturale Valsugana Orientale (oltre a Borgo anche Grigno, Telve e Roncesgno Terme) possiedono una raccolta di DVD, ma che non è possibile richiederli tramite il servizio del prestito interbibliotecario. È possibile però suggerirne l'acquisto tramite il modulo apposito che si può compilare in biblioteca.



La Ludoteca incontra Banca del Tempo e "Fondazione Romani"

Un matrimonio che s'ha da fare

La sinergia fra le tre realtà ha portato risultati molto soddisfacenti ed apprezzati da una numerosa utenza



Dalla Ludoteca

Anche quest'anno, durante il mese di agosto, il Comune di Borgo Valsugana ha pensato ai più piccoli e, con la collaborazione di enti e associazioni borghigiane, ha attivato il servizio di ludoteca per i più piccini. Un'iniziativa per certi versi diventata ormai tradizionale nel nostro paese, se non fosse che quest'anno il servizio organizzato ha proposto numerose novità.

Innanzitutto, vista l'indisponibilità dello "storico" spazio ricavato fino all'anno scorso presso la Scuola media di Borgo Valsugana, si è utilizzata una dislocazione alternativa e tuttavia idonea allo svolgimento delle attività previste. In questo contesto è nata l'idea di creare una sinergia tra associazioni ed enti operanti sul territorio comunale al fine di soddisfare al meglio le esigenze delle famiglie durante il periodo estivo. All'appello ha immediatamente risposto con entusiasmo la Scuola equiparata dell'infanzia "Romani" che ha reso disponibili, a titolo gratuito, gli spa-

zi necessari all'organizzazione della ludoteca.

Organizzati gli spazi, si è affrontato il nodo relativo al reclutamento del personale. Vista la delicatezza di un servizio dedicato ad una fascia di età molto bassa e considerato che l'idea alla base del progetto è quella di offrire un servizio educativo di livello professionale a costi contenuti, è stata attivata una collaborazione con l'Associazione Banca del tempo di Borgo Valsugana grazie alla quale si è potuto affidare l'incarico a due volontari che, coadiuvati da una responsabile qualificata, hanno lavorato e giocato con i bambini nel corso delle tre settimane di apertura della struttura.

Una volta sistemate e coordinate le questioni logistiche e adempiuto alle formalità burocratiche (assicurazioni, contratti, informazione alle famiglie, iscrizioni), il 4 agosto è finalmente partito il "Progetto ludoteca"; pur con qualche aggiustamento in corsa dovuto soprattutto

alle molte novità (nel nostro Comune è la prima volta che questo servizio viene affidato a dei volontari), l'attività della Ludoteca si è svolta secondo quanto previsto e in linea con gli obiettivi fissati inizialmente, ottenendo risultati più che soddisfacenti. La tensione che naturalmente accompagna l'inizio di ogni nuovo percorso si è via via trasformata in soddisfazione, una volta visti i risultati ottenuti e la gioia mostrata dai bambini nel corso delle attività programmate.

Si può dire che l'esperienza di collaborazione con la Scuola Equiparata dell'Infanzia "Romani" e con la Banca del tempo di Borgo ha dato buoni frutti e ritengo debba essere un percorso da approfondire e rinnovare nel tempo. Tale collaborazione ha inoltre permesso alle famiglie di evitare il pagamento della quota relativa all'iscrizione che era invece prevista negli scorsi anni.

Un grazie dunque alla Scuola equiparata dell'infanzia "Romani" e all'associazione "Banca del tempo" di Borgo per la disponibilità, la professionalità e la passione messe in campo; senza di queste ogni percorso di potenziale crescita della comunità risulterebbe sterile. Dov'è anche il ringraziamento all'educatrice incaricata del servizio che con devozione e professionalità ha saputo coinvolgere bambini e volontari in un simpatico laboratorio artistico ornato di filastrocche in tema.



Istituto di Istruzione "Alcide Degasperi"

Da settembre c'è Paolo Pendenza

Il nuovo dirigente alle prese con una scuola dalle grandi potenzialità con qualche problema da risolvere.

La riforma scolastica in arrivo non dovrebbe modificare di molto l'offerta formativa dell'Istituto superiore di Borgo

Paolo Pendenza, 45 anni, è il nuovo Dirigente dell'Istituto di Istruzione "Alcide Degasperi" di via XXIV Maggio. Dal primo settembre scorso tutti i giorni raggiunge Borgo dalla sua abitazione di Vigolo Vattaro per coordinare gli oltre ottocento studenti della scuola superiore di Borgo, i quasi 120 docenti impegnati nell'attività didatti-

ca e il personale ATA, indispensabile per il buon funzionamento di una scuola complessa come il "Degasperi".

Per Paolo Pendenza, vincitore di concorso, si tratta del primo incarico da Dirigente Scolastico (quelli che una volta si chiamavano presidi) e rimarrà a Borgo almeno sino all'estate del 2012. Lo abbiamo



LA SCHEDA

L'Istituto Degasperi

Il nucleo centrale dell'attuale centro scolastico superiore di Borgo deriva dalla ristrutturazione dell'ex Filanda, costruita all'inizio del XIX secolo da una società mista di industriali lombardi e francesi, nella fattispecie di Lione. Il complesso industriale, unico e importante esempio rimasto in piedi di archeologia industriale del primo Ottocento, rischiò di venire abbattuto negli anni '80, ma il progetto dell'architetto Fulvio Nardelli di Trento ha conservato la struttura esterna della storica costruzione, con la sua alta ciminiera, integrandola in modo interessante con i moderni edifici del Centro Scolastico.

L'istituto è intitolato al famoso statista Alcide Degasperi, che nell'abitato di Borgo Valsugana morì il 19 agosto 1954. La denominazione ufficiale dell'istituto prevede il cognome intero Degasperi nella sua forma corretta, come è comprovato dal registro parrocchiale di Pieve Tesino, suo luogo di nascita.

Il nuovo fabbricato si sviluppa su 4 piani e presenta un'offerta formativa di tutto rilievo, che si sviluppa su sei corsi "classici" più un corso serale, denominato "Progetto Sirio". I corsi classici si articolano in Corso I.G.E.A. - Indirizzo Giuridico Economico Aziendale, Corso ERICA - Ragioneria con specializzazione linguistica, Progetto Cinque per periti edili, Liceo scientifico PNI, Liceo socio-psicopedagogico e Liceo scientifico tecnologico.



voluti sentire a due mesi dal suo insediamento.

Per iniziare, un caloroso benvenuto, dottor Pendenza. Come ha trovato il "Degasperi" al momento del suo arrivo a Borgo?

"Ho trovato un istituto con qualche problema, come di solito capita in organizzazioni così complesse; ma ho colto anche dalle grandi potenzialità: sia per quanto riguarda i docenti ed il personale che lavora in istituto, sia per il rapporto della scuola con il territorio".

Che accoglienza ha avuto da parte dei docenti e dell'utenza in generale?

"Direi molto positiva. Fin da subito si sono instaurate ottime relazioni, sia con gli insegnanti, che nei confronti della realtà esterna alla scuola; e direi che sino ad ora si sono mantenute tali".

Su quali aspetti organizzativi o didattici si è concentrato maggiormente in questi primi mesi di lavoro?

“Dal punto di vista organizzativo sin dall’inizio, assieme ai collaboratori, stiamo cercando di sviluppare l’ambito informatico. Prima di tutto a livello di formazione, in modo tale che tutti, all’interno della nostra scuola, abbiano un minimo di competenze informatiche; anche nell’ottica di una gestione sempre più efficiente ed economica delle forme di comunicazione interne ed esterne all’Istituto”.

Quali ritiene siano i problemi più significativi da affrontare a breve al “Degasperi”?

“Stiamo vivendo una particolare situazione di transizione che riguarda tutte le scuole superiori, sia in Trentino che a livello nazionale, è importante gestire questo momento in modo tale da rispondere il più possibile a quelle che sono le esigenze di formazione del territorio. Un’altra questione fondamentale credo sia quella di curare la qualità dell’offerta formativa che di per sé è già abbastanza buona adesso, ma che si può sicuramente migliorare ancora”.

In quest’ottica, che valore attribuisce alla possibilità del “Degasperi” di mettersi a disposizione anche di un’utenza più matura, grazie ai corsi serali del

“Progetto Sirio”?

“Vedo il “Progetto Sirio” come complementare al percorso del “diurno”, nel senso che si occupa di formazione per altri utenti rispetto a quelli che frequentano i corsi diurni: persone adulte, che già lavorano e vogliono migliorare le loro competenze professionali; oppure adulti che, anche per interesse personale, vogliono approfondire ed arricchire le proprie conoscenze. Direi che è un servizio molto importante nei confronti di questo territorio”.

Ci può illustrare qualche particolare progetto del quale si occupano i suoi docenti, oltre a quelli più dettagliatamente riferiti alle loro attività didattiche?

“Credo che una scuola superiore come questa debba essere anche un luogo di proposta culturale. In questo senso devo dire che, grazie all’apporto di diversi docenti molto motivati, stiamo organizzando una serie di iniziative importanti per la collettività. Cito, ad esempio, il progetto “Teatro e Musica” che prevede un ciclo di cinque lezioni-concerto aperte agli studenti e a tutti i cittadini che si terranno qui, nell’auditorium della scuola e nelle chiese di Borgo; oppure l’importante convegno organizzato sulla figura di Alcide Degasperi, anch’esso proposto in chiave divulgativa, aperto a tutti i cittadini. In cantiere anche una giornata dedicata alla Matematica, riservata non solo agli addetti ai lavori, ma a tutti coloro che sanno farsi incuriosire da questa affascinante disciplina. Poi la scuola si offre anche come luogo di formazione per l’utenza esterna avviando, ad esempio, corsi di informatica organizzati in collaborazione con la Biblioteca e quindi con il Comune”.

E’ in arrivo la riforma della scuola secondaria; ci può anticipare qualche dettaglio sui possibili cambiamenti che ne potrebbero derivare al “Degasperi”?

“Cambiamenti veramente sostanziali non ce ne saranno, nel senso che verranno



Paolo Pendenza, preside del Degasperi

mantenuti, anche se alcuni di questi cambieranno di nome, gli attuali indirizzi di studio attuali. Un aspetto che però voglio sottolineare è quello dell’offerta formativa relativa all’apprendimento e allo studio delle lingue: oggi come oggi la conoscenza delle lingue è sempre più importante, sia per chi intenda continuare a studiare a livello universitario, sia per coloro che si vogliono inserire nel mondo del lavoro. Per questo ci stiamo impegnando affinché alla proposta curriculare standard, si affianchi anche un’altra speciale proposta di approfondimento per lo studio delle lingue, attraverso l’organizzazione di settimane linguistiche ed altre iniziative di studio all’estero per gli studenti”.

Siamo alla vigilia delle iscrizioni alle prossime classi prime da parte degli studenti della secondaria inferiore; ci propone uno spot per convincere gli studenti di terza media a preferire l’istituto superiore di Borgo per proseguire gli studi?

“Il “Degasperi” vuole essere una scuola di qualità sul territorio; quindi vuole mettere assieme due esigenze importanti per uno studente della Valsugana: da una parte trovare un’offerta formativa che possa prepararlo in maniera soddisfacente ad accedere all’università o al mondo del lavoro, dall’altra parte mantenere un legame culturale forte con il territorio”.



Tanti progetti a favore degli studenti

Accoglienza per le classi prime e settimane linguistiche sono fra le attività più apprezzate tra quelle organizzate dalla scuola diretta da Paolo Pendenza

Giornata dell'accoglienza in Val di Sella

Venerdì 11 settembre 2009, prima dell'inizio delle lezioni, la nostra classe ha partecipato assieme alle altre prime dell'istituto "Degasperì" di Borgo, alla giornata di accoglienza in Val di Sella. Era già la seconda volta che stavamo insieme, il giorno precedente ci eravamo riuniti a scuola, ci siamo conosciuti, ci sono stati consegnati i libri di testo ed alcuni insegnanti ci hanno dato utili informazioni per i nostri primi giorni alle superiori.

Con tre pullman siamo arrivati al Carlon da dove, a piedi, in una bella mattinata di sole, si è avuta la possibilità di passeggiare lungo il percorso di ArteSella e di osservare le opere: alcune lasciano un po' sbigottiti e perplessi, ma altre affascinano per la loro originalità e la genialità con cui sono state progettate e realizzate. A dire il vero, alcuni di noi sembravano non curarsi assolutamente del lato artistico ed essere interessati solo alla socializzazione e al divertimento, ma anche questo ci può stare; in fin dei conti sono rare le occasioni in cui noi giovani ci troviamo assieme in un ambiente naturale e questo di Malga Costa è proprio fantastico.

Il bello di tali opere è sicuramente il fatto che ognuno può "vedere" in esse significati e provare sensazioni diverse. A noi è piaciuto capire come da semplici pezzi di legno abilmente intrecciati, pacchi di giornali e pietre, si possano produrre manufatti che lasciano meravigliati e fanno provare emozioni.

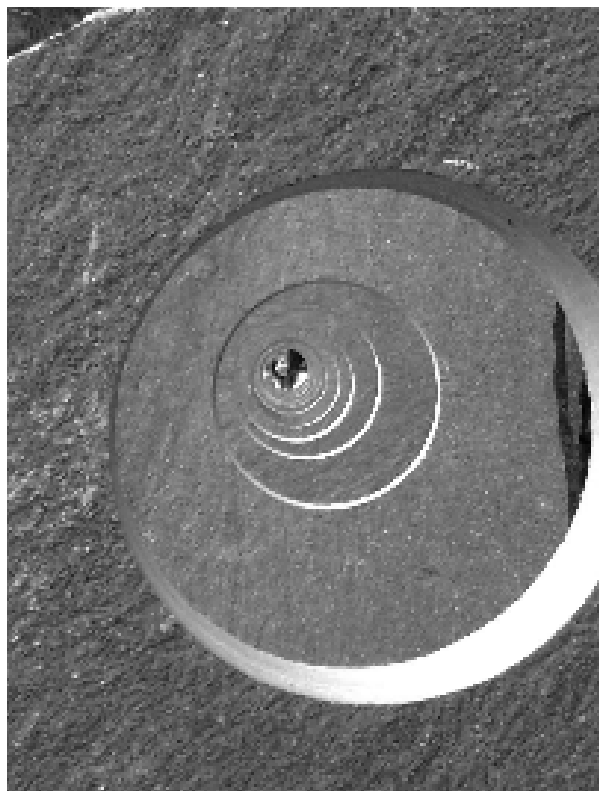
Lungo il sentiero che porta alla colonia Del Trozzo si è avuta la possibilità di osservare le vecchie opere, quelle all'esterno dell'area nuova di Malga Costa; le opere più vecchie sono ormai quasi scomparse, sono come state inghiottite dal bosco.

Alla colonia ci attendevano tanti tavoli imbanditi, si è mangiato, bevuto e, verso le 2 e mezza, è iniziata la discesa a piedi lungo il sentiero "Don Cesare". Alcuni di noi sicuri e veloci non si sono fatti intimorire dalle asperità del terreno, altri invece hanno avuto un passo più lento, incerto; qualcuno ha persino dovuto aiutare qualche insegnante, non proprio a proprio agio lungo le ripide discese del sentiero.

Verso le 5, salvati in extremis dalla pioggia, siamo arrivati a Borgo tutti sani e salvi.

Ringraziamo la scuola, il Dirigente e gli insegnanti che ci hanno dato la possibilità di partecipare a questa iniziativa che ci ha aiutato a conoscerci fuori dall'ambiente scolastico, prima di frequentare assieme tutto l'anno scolastico.

[Gli alunni della prima B Liceo Tecnologico]



Docenti e studenti in Val di Sella



Gli studenti al centro dell'obbiettivo del Degasperì

Settimane linguistiche a Galway

Il 30 agosto scorso 17 studentesse dell'Istituto di Istruzione 'Alcide Degasperi', tutte tra i 14 e i 16 anni ed accompagnate dalle loro insegnanti di inglese, hanno coraggiosamente deciso di sfidare l'allarme lanciato dai media sul diffondersi dell'influenza suina affrontando un viaggio studio di due settimane in Irlanda.

Giunte a Galway, vivace cittadina universitaria sulla costa occidentale dell'isola, le ragazze hanno subito realizzato che a metterle in difficoltà sarebbe stata soprattutto la temperatura (pochi gradi sopra lo zero) accompagnata da raffiche di vento e pioggia battente. Ma neanche il tempo infelice le ha scoraggiate e, indossando una sopra l'altra tutte le felpe che avevano portato, hanno così iniziato a frequentare le lezioni presso la scuola 'Atlantic Language', che nel frattempo si è aggiudicata un premio come migliore scuola di lingue in Europa. La scuola era in effetti bene organizzata, le strutture aggiornate e accoglienti, le lezioni piacevoli (nonostante gli insegnanti cercassero sempre di mescolare all'insegnamento dell'inglese anche quello dell'irlandese).

Ogni pomeriggio ha portato le studentesse alla scoperta di un aspetto diverso del luogo: la visita guidata della città le ha introdotte alla storia delle tribù che anticamente se la dividevano; con la visita al museo hanno ascoltato un'in-



La squadra di "camogie" del Degasperi a Galway

finità di storie su alberi fatati e mostruose aragoste, storie che nessun irlandese oserebbe mettere in dubbio; all'acquario hanno fatto la conoscenza della fauna locale, accarezzando rombi e tenendo in braccio granchi; al campo sportivo si sono cimentate in una lezione di camogie (lo sport irlandese femminile per eccellenza). Per due pomeriggi alla settimana hanno approfondito in classe altre caratteristiche della cultura locale, quali l'importanza del gaelico e della musica tradizionale.

La maggior parte delle sere si trascorrevano con le famiglie irlandesi, che hanno deliziato le nostre coraggiose con una varietà di manicaretti locali (mai assaggiati i broccoli con la marmellata?). Qualche serata è stata pure organizzata dalla scuola: fra queste la più riuscita è stata quella in cui una ballerina professionista di River Dance ha cercato disperatamente

di insegnare alle nostre ragazze alcuni passi di danza irlandese. Eccellente l'organizzazione anche nel week-end: il sabato le ragazze hanno esplorato le isole Aran in bicicletta ed ammirato l'oceano dall'alto di scogliere mozzafiato, mentre la domenica le ha viste trasportate nel passato di un castello medievale e di un paesino rurale dell'inizio '900 (ricostruito, ma perfettamente credibile).

Con poca nostalgia delle famiglie e tanta della pastasciutta, le ragazze hanno brillantemente superato la prova; sul pullman del rientro, stanche ma felici, hanno intonato 'Fratelli d'Italia'.

Ecco alcuni commenti delle protagoniste: "Ci siamo divertite un sacco con i nostri insegnanti ma nello stesso tempo abbiamo imparato cose nuove; è stata un'esperienza unica e indimenticabile" (Giulia); "Con la famiglia ci siamo trovate molto bene, erano gentili con noi ed è stato il modo migliore per parlare l'inglese" (Luisa); "È stato interessante vivere con una famiglia del luogo, condividendo il tempo e gli spazi per conoscerne le abitudini; ci siamo sperimentate lontano da casa e ci siamo sentite tranquille e sicure" (Marilisa).

Soltanto una bella vacanza, quindi? Non direi proprio, visto che al rientro in classe le studentesse dimostrano una maggiore disinvoltura nella lingua parlata e tanta voglia di continuare lo studio dell'inglese.

[Giovanna Beber]



Le ragazze del Degasperi alla conquista dell'Irlanda

Giochi sportivi studenteschi a Lignano

Una rappresentativa dell'Istituto di istruzione "Degasperì" ha partecipato, dal 19 al 23 ottobre scorso, alla fase nazionale dei Giochi Sportivi Studenteschi che si è tenuta a Lignano Sabbiadoro. Tre le squadre che hanno difeso i colori dell'istituto di Borgo in due specialità: il tennis tavolo, che ha visto in gara una squadra femminile ed una maschile, e l'atletica leggera nelle specialità dei 100 ostacoli e dei 300 piani.

Più che apprezzabile il piazzamento finale della squadra femminile di tennis tavolo che le docenti Brandalise e Latrofa avevano portato l'anno scorso a sbaragliare il campo in ambito regionale, tanto da meritarsi la convocazione per la fase finale dei Giochi: il quinto posto assoluto in ambito nazionale è un risultato eccellente per le singolariste Giuliana Wolf e Elisabetta Chin e per il doppio formato da Giulia Zotta e Elena Yurny. Buono anche il piazzamento finale dei ragazzi che si sono classificati noni assoluti: Michele Pecoraro e Andrea Gecele nei singolari e la coppia composta da Mattia Bordato e Mirko Moranduzzo hanno tenuto benissimo il campo sfiorando l'ingresso nelle prime otto formazioni d'Italia.

In pista si è difesa molto bene Benedetta Moser che sugli ostacoli alti ha centrato un ottavo posto che la colloca tra le migliori in Italia; di riguardo anche la prova di Silvia Galvan che nei trecento piani ha ben rappresentato la maglia del Trentino.

Nel complesso quella del "Degasperì" in terra friulana è stata una trasferta più che positiva che ha confermato come l'istituto superiore di Borgo sappia individuare, a favore dei propri ragazzi, percorsi formativi anche in campo sportivo, nell'ambito di un progetto di valorizzazione dei giovani che si sviluppa a tutto tondo. Alla moda di Giovanale: mens sana in corpore sano.



I dieci rappresentanti del Degasperì a Lignano Sabbiadoro

Degasperì ed Enaip per fare rete

Dall'anno scolastico in corso l'Istituto Degasperì e il Centro di Formazione ENAIP di Borgo (nella foto sotto l'ingresso della scuola) collaborano tra loro molto più attivamente che in passato, per formare assieme un vero e proprio "Sistema Scuola Superiore" della Val Sugana. Tanti sono i temi e le iniziative su cui si articola questa collaborazione che dovrebbe essere in grado di mettere a disposizione dei potenziali alunni un pacchetto di attrezzature, laboratori, risorse umane professionali e materiali di grande interesse, con un eccellente livello di competenze specifiche da parte dei singoli insegnamenti. Verranno razionalizzati gli interventi e le spese sia per l'azione di orientamento dopo la terza media che per la promozione dei corsi attivati nelle due scuole.

Già dal mese di dicembre verranno organizzati periodi di esperienze laboratoriali grazie alle quali i ragazzi avranno la possibilità di svolgere un'attività didattica concreta e specifica riferita ai corsi che potenzialmente potrebbero

scegliere.

Nel mese di gennaio la giornata di Scuola aperta, nel corso della quale la popolazione potrà accedere alle strutture scolastiche di via per Olle e di via XXIV Maggio, sintetizzerà questa prima parte del percorso orientativo e dovrà servire per facilitare ogni allievo nella scelta della scuola superiore, opzione che dovrà essere fatta entro la fine di febbraio. In questa giornata potranno essere organizzati anche degli eventi di spettacolo e intrattenimento, come cornice di coinvolgimento dell'intera popolazione.

L'Istituto Degasperì e il Centro ENAIP collaboreranno per lo svolgimento dei corsi e degli esami per il conseguimento della "Patente europea del computer" (E.C.D.L.), le prime sedute d'esame, ospitate dall'Istituto superiore di Borgo, saranno dedicate agli studenti del Centro di Formazione Professionale, già a metà dicembre. Altre attività verranno organizzate, in sintonia tra "Degasperì" ed Enaip, con lo scopo di rendere sempre più consapevole la scelta di scuola superiore operata dagli studenti che completano il terzo anno della scuola media inferiore, puntando al raggiungimento del successo formativo di ognuno e cercando di ridurre al massimo l'abbandono scolastico.



La grande minaccia per la Valsugana

Le cronache più recenti ci restituiscono un territorio che subisce sfregi ed abusi. A questo proposito abbiamo raccolto le opinioni dei Gruppi consiliari di Borgo



Il Brenta

Come da mandato del Comitato di redazione, su questo numero di Borgo Notizie trova ospitalità un'iniziativa con la quale si sono voluti invitare i vari gruppi consiliari ad esprimere il proprio pensiero su due questioni di stretta attualità: la questione ambiente e salute, con gli eventi della cronaca che recentemente hanno coinvolto in maniera molto preoccupata l'opinione pubblica, e l'avvento del nuovo organismo amministrativo del territorio comprensoriale, la Comunità di Valle.

A tutti i Gruppi consiliari è stato inviato un questionario al quale hanno risposto, in forma congiunta, i tre gruppi che sostengono la Giunta (BORGO DOMANI, BORGO CENTRO POPOLARE e CON NOI PER BORGO) e, per le forze di opposizione, CIVITAS e CORRENTE GIOVANI.

Ringraziamo i Gruppi consiliari che hanno risposto alla nostra sollecitazione e vi proponiamo, di seguito, le domande formulate con le risposte ricevute dai nostri interlocutori.

La questione ambiente e salute è sempre più all'ordine del giorno, anche a causa di alcune vicende di cronaca giudiziaria che hanno interessato da vicino il tessuto sociale del nostro territorio. Cosa pensa in generale della questione?

GRUPPI DI MAGGIORANZA: "Il problema che è stato sollevato è di indubbia gravità e rilevanza pubblica, ma non può essere affrontato in mancanza di precise informazioni e competenze. La cronaca giudiziaria non ha riportato sentenze e le voci dicono tutto e l'opposto di tutto. Proprio per questo, come amministratori responsabili, non vogliamo creare né allarmismi ingiustificati né minimizzare situazioni di pericolosità senza prima conoscere la realtà e la consistenza dei fatti".

CIVITAS: "La presenza di siti particolarmente sensibili sul nostro territorio e l'avvio di procedure giudiziarie a carico di noti imprenditori locali hanno creato disagio e una forte tensione emotiva nella popo-

lazione. I tempi di risposta delle analisi e i tanto attesi risultati, non ancora pervenuti alla pubblica opinione, hanno aggravato una situazione già confusa e incerta, generando reazioni diverse. È mancata assolutamente l'informazione e gli enti istituzionali competenti male hanno fatto a mantenere un silenzio ingiustificato sull'argomento, quand'anche sarebbe risultato utile e tranquillizzante far conoscere lo stato dei lavori e far partecipare la comunità della rinascita ambientale del territorio".

CORRENTE GIOVANI: "Abbiamo guardato inorriditi le vicende della Campania, di scorie radioattive sepolte tra bestiame e prodotti agricoli, pensando a come si è potuti arrivare a una situazione così aberrante, dove parole come salute e futuro sono state sostituite da interessi privati di organizzazioni mafiose. Poi, tutto d'un tratto, la bomba è esplosa anche sul nostro territorio lasciandoci basiti, perplessi, arrabbiati. Riflettiamo su un dato: la Lombardia, con cui

confiniamo, è la quarta regione quanto a presenza di uomini di "cosa nostra". Dobbiamo difendere il nostro territorio non attaccando le nostre industrie e i nostri lavoratori, bensì difendendoli da questo pericolo, inasprendo le sanzioni per chi commette reati ambientali. Chi fa della nostra salute un mero guadagno economico è un omicida, perché ogni giorno ci toglie il respiro, è un pedofilo, perché quotidianamente distrugge il futuro dei nostri figli".



Il campanile della "Parrocchiale"

Tra i diversi avvenimenti negativi che hanno segnato le cronache più recenti su questo tema, quale ritiene il fatto più grave in assoluto?

GRUPPI DI MAGGIORANZA: "Tra gli avvenimenti citiamo in particolare lo "scandalo eco terra" con conseguente sequestro di due discariche. In data 12 agosto scorso con Delibera Giuntale n. 124, a seguito della notifica di procedimento penale legato all'accusa di smaltimento illecito di rifiuti e scarti industriali che interesserebbe tra l'altro le due ex discariche di inerti di proprietà comunale, il Comune di Borgo si è costituito parte civile".

CIVITAS: "Riteniamo grave il fatto che alcuni siti potenzialmente pericolosi siano stati individuati ad opera di controlli esterni; per questo il nostro gruppo continua ad insistere sulla necessità di investimenti, anche impiegando risorse comunali accanto a quelle provinciali, per garantire maggiori garanzie di controllo. La Valsugana è sempre stata considerata la Cenerentola del Trentino e non si salva neanche in questo frangente: è ora di "mostrare i denti" e pretendere un risarcimento adeguato che recuperi i siti eventualmente inquinati, condanni i responsabili e riconosca un giusto indennizzo alla comunità".

CORRENTE GIOVANI: "Tralasciando la gravità generale di quanto emerso, una tristezza infinita, uno sconforto totale lo si è avuto leggendo le intercettazioni telefoniche del sig. Franco Boccher: "Ne metto dentro scoria bianca, la metto anche nel pane nella colazione di tutti i dipendenti la mattina." (Adige online, 21/07/2009). La mancanza di rispetto per i propri lavoratori, unita alla crudeltà di queste affermazioni, è gravissima.

L'uomo diventa "cosa", oggetto, per raggiungere i propri fini, nulla più. Altri due sono i fatti, dal punto di vista politico, che lasciano sconcertati. Il primo è che solo a settembre l'attuale amministrazione si è presa la briga di andare a visitare dall'interno l'acciaiera di Borgo, per capirne il reale funzionamento (come lista civica noi ci siamo presi l'impegno di ispezionarla durante la campagna elettorale). Il secondo è



L'acciaiera di Borgo

che, sempre dalla Giunta, non abbiamo avuto nemmeno una serata informativa di chiarimento sul corso delle indagini, sulle politiche attuate e le linee che intendono seguire".

Questione acciaieria; che bilancio può proporci, tra ritorni positivi e criticità, relativamente al tanto discusso insediamento industriale di Borgo?

GRUPPI DI MAGGIORANZA: "Nessun bilancio, questa amministrazione c'è da troppo poco tempo, l'acciaiera invece c'è ed è una realtà radicata sul territorio fin dal 1979. Fin troppo facile dire che ci sono vantaggi o svantaggi, la questione acciaieria è una delle priorità del programma di questa maggioranza".

CIVITAS: "Va premesso che tale realtà industriale è stata richiesta e voluta a gran voce negli anni 70 da tutta la popolazione, mentre altri territori l'avevano riusata. Negli ultimi anni la società ha provveduto ad investire in maniera consistente nel ramo dell'abbattimento fumi, con tecnologie avanzate e con risultati sicuramente migliori rispetto al passato. Si evidenziano anche riscontri positivi per l'occupazione locale. La sicurezza è un capitolo nero per questa azienda, che, soprattutto in passato, ha fatto registrare incidenti anche gravi; è imperativo quindi mantenere sempre alta la guardia sia sul rischio incidenti, sia sulle emissioni".

CORRENTE GIOVANI: "La questione è più semplice del previsto. Esistono limiti di inquinamento

dettati prima della UE, poi dallo Stato e infine dalla Provincia (questi ultimi i più restrittivi).

Se uno solo di questi dati ha un valore superiore ai prestabiliti, l'acciaiera deve fermarsi. Ma la struttura non la chiude né il sindaco, né i vari comitati, tantomeno la Provincia. E' compito della magistratura mettere i sigilli alle industrie fuorilegge. Fino ad oggi, però, tutto sembra essere nei limiti di legge. La mia solidarietà va allora ai lavoratori e alle loro famiglie che insediano quest'industria, che per mesi hanno dovuto lottare contro false insinuazioni e, ogni giorno, entrano nella pancia del "mostro", più presunto che reale".

Come valuta il comportamento della pubblica amministrazione e dei politici riguardo a questo tema?

GRUPPI DI MAGGIORANZA: "A noi amministratori interessa evidentemente la salute dei cittadini e quindi l'ambiente. Siamo di conseguenza in costante vigilanza su quanto sta accadendo, certi che la magistratura farà bene il proprio lavoro".

CIVITAS: "A livello provinciale si è sempre dato maggiore risalto al ritorno economico-occupazionale rispetto al continuo approfondimento delle responsabilità dell'azienda in materia ambientale: della situazione, molto complessa, si è discusso probabilmente più a livello dei vertici provinciali che non con gli enti locali. A livello locale un passo in avanti era stato fatto nel corso del 2008 con la proposta di

un accordo a tre (PAT, Azienda e Comune), con la garanzia di comunicazioni quotidiane dei dati; sappiamo di una restituzione al Comune a giugno 2009, resa nota alle Commissioni solo a metà settembre, ma l'accordo non è ancora stato firmato”.

CORRENTE GIOVANI: “I cittadini devono capire che, con le indagini in corso, poco spazio è dato al potere decisionale politico. Ciò non toglie che, il Comune di Borgo, non debba prendersi l'incarico di tenere informata la propria popolazione con delle serate pubbliche. Che fine ha fatto il tanto osannato dialogo? Se fossi stato a capo dell'amministrazione, avrei già spedito nelle case dei cittadini una lettera di spiegazioni sulle linee politiche intraprese per salvaguardare la nostra salute e futuro. Che queste decisioni non siano state prese?”.

Dovendo intervenire con urgenza per arginare l'emergenza, quale ritiene debba essere la prima azione da suggerire all'amministratore pubblico?

GRUPPI DI MAGGIORANZA: “Nella malaugurata ipotesi che si verifici un'emergenza con grave pericolo per la salute pubblica, il sindaco richiamerà le prescrizioni di cui agli art. 216 e 217 del Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265, come disposto dall'art. 5, comma 11. del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”.

CIVITAS: “Comunicazione della PAT, attraverso l'Appa, sulla situazione ambientale e sulla sua evoluzione nel tempo, ivi compreso il conferimento dei rifiuti speciali. Creazione di un tavolo di concertazione permanente tra PAT, Comune e Azienda per affrontare i



L'area interessata dalla discarica di Monte Zaccon

problemi ambientali in maniera complessiva (aria, suolo, sottosuolo) su tutto il territorio, coinvolgendo responsabilmente tutte le attività che possono essere generatrici di fonti inquinanti. Promozione di screening sanitari sulla popolazione residente, per individuare eventuali patologie legate all'inquinamento specifico dovuto alla presenza di inquinanti”.

CORRENTE GIOVANI: “Quel che l'amministratore pubblico deve fare è distruggere tutte le leggende nate in questi anni. La realtà è una sola. Occorrono dati, ma non solo delle industrie locali, bensì un quadro dettagliato dell'inquinamento della valle. Numero di automobili, passaggio veicolare giornaliero, indici di inquinamento. Questo è il primo compito del Sindaco. Creare una realtà oggettiva del problema ambientale a Borgo”.

Che futuro vede per la cittadinanza di Borgo e Olle in riferimento al tema salute e ambiente?

GRUPPI DI MAGGIORANZA: “Teniamo presente che noi, amministratori comunali, abbiamo spazi di manovra di nostra competenza estremamente limitati. Intendiamo rispettare quanto previsto al ri-

guardo nel programma della nostra maggioranza. Auspichiamo ovviamente che da parte dei politici vi sia una completa ed onesta assunzione di responsabilità”.

CIVITAS: “Come in tutti i momenti di crisi, bisogna fare un bilancio, valorizzare le cose positive, individuare ciò che va cambiato e ripartire. Ciascuno di noi è chiamato a fare questo tipo di riflessioni, sia a livello politico sia guardando al proprio stile di vita e agli effetti che questo ha sull'ambiente e sulla salute pubblica. Ci auguriamo che la cittadinanza colga l'occasione per approfondire la propria sensibilità ambientale e che questo si rifletta nella politica: è necessario adottare un metodo basato maggiormente sul dialogo da parte di tutti gli organi istituzionali, ed impegnarsi su proposte complessive, di sistema, e non parziali o limitate”.

CORRENTE GIOVANI: “Il fatto che siano nati comitati, che queste organizzazioni collaborino tra di loro, che ci sia un gran vociferare è indice che tutti noi teniamo al futuro del paese, qualsiasi sia la nostra posizione politica. La preoccupazione è tanta, inutile negarlo. Dobbiamo credere nelle istituzioni, nella Magistratura e, nel nostro piccolo, migliorare il nostro rapporto con l'ambiente. E' facile criticare l'operato altrui quando siamo i primi che per spostarsi di poche centinaia di metri usiamo l'automobile o che buttiamo mozziconi di sigaretta per strada. Impegniamoci tutti, singolarmente, a promuovere uno stile di vita che si rapporti favorevolmente con la natura. Del resto si occuperanno gli enti di competenza”.



Un particolare dell'industria siderurgica di Borgo

Al via la riforma voluta dalla Provincia

A battesimo la Comunità di Valle

Il prossimo gennaio parte l'iter che porterà alla formazione del nuovo ente intermedio. I gruppi consiliari valutano il nuovo organismo che prenderà il posto del "vecchio" Comprensorio.

Dopo gli ultimi pronunciamenti dei vari consigli comunali, prenderà vita a breve (si voterà il 12 gennaio del prossimo anno) il nuovo ente che andrà a sostituire il "vecchio" Comprensorio: la Comunità di Valle. Cosa pensa di questa riforma degli organi di rappresentanza pubblica?

GRUPPI DI MAGGIORANZA: "Dobbiamo partire dalla convinzione che saremo attori protagonisti e non spettatori. Obiettivo primario dovrà essere che la Comunità di Valle sia al pieno servizio del cittadino, per dare il necessario ed auspicato valore aggiunto a tutta la collettività del territorio rappresentato".

CIVITAS: "Premesso che il nuovo Ente funzionerà in rapporto al grado di collaborazione e di partecipazione di tutti gli Enti locali del territorio identificato, si ritiene che, nell'osservanza del principio di sussidiarietà, esso avrà una capacità decisionale "diretta", quindi una forma propria di autonomia politica ed amministrativa. Ci sarà bisogno, quindi, dell'apporto e della collaborazione di tutte le Amministrazioni per far marciare efficacemente la Comunità".

CORRENTE GIOVANI: "Personalmente sono estasiato dalla costituzione di questo nuovo ente: una riforma che cambierà l'architettura e l'esplicitarsi della stessa Autonomia in Trentino. Chi critica la Comunità di Valle non ha capito l'obiettivo che essa si prefigge, ovvero quello di valorizzare la cellula fondamentale delle Istituzioni, il Comune, e la sua capacità di "interpretare" il territorio e di dare risposte ai propri cittadini".

Quali compiti ritiene potrà svolgere, con maggior profitto rispetto a prima, il nuovo Ente?

GRUPPI DI MAGGIORANZA: "La

Comunità di Valle sarà, come il Comprensorio, un ente intermedio tra PAT e Comuni. La differenza consisterà nell'espletare competenze ed attribuzioni in modo parzialmente diverso, ma assolutamente innovativo. Verrà conferita all'ente Comunità di Valle maggiore autonomia decisionale su specifici settori dell'amministrazione pubblica, inizialmente determinati nello Statuto e che potrebbero crescere in modo significativo con la contestuale diminuzione del campanilismo che a volte risulta un ostacolo piuttosto che espressione di identità".

CIVITAS: "Soprattutto per i servizi pubblici locali vi potrà essere una concentrazione, ad esempio nel ramo dell'urbanistica e degli uffici tecnici, di attività che potranno essere specializzate ed organizzate in maniera da rendere un servizio completo e qualificato ad ogni comune, in grado di rispondere in maniera diretta alle esigenze di quel territorio, consentendo al tempo

stesso di ridurre il numero delle consulenze esterne (cui oggi tutti i comuni, specialmente i più piccoli, devono ricorrere), con un risparmio economico considerevole".

CORRENTE GIOVANI: "Se saranno trascritti regolamenti efficaci, tutti i campi trarranno vantaggio dal nuovo ente: il miglioramento della qualità della vita e dei rapporti umani all'interno della comunità, la salvaguardia e la promozione della cultura locale ed il rispetto della storia e delle tradizioni dei comuni costituenti la comunità, l'attenzione all'ambiente, la valorizzazione dell'agricoltura come attività essenziale al miglioramento del territorio, la salvaguardia delle risorse naturali e dei siti ambientali di particolare pregio, il sostegno all'industria, all'artigianato, al commercio, all'agricoltura a tutte le attività del terziario in un'ottica di sviluppo sostenibile, una particolare attenzione al mondo del lavoro e alle problematiche sociali la ricerca e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili".



Palazzo Ceschi, sede del Comprensorio



La facciata del palazzo sede del "C3"

Ritiene che questa riforma porterà degli effettivi vantaggi al cittadino? Se sì, quali?

GRUPPI DI MAGGIORANZA: "I vantaggi saranno quelli che deriveranno dal poter prendere decisioni in loco che ora sono di competenza della Provincia".

CIVITAS: "Se ben gestita la Comunità di Valle potrà recare dei vantaggi: tra questi sicuramente anche il fatto di fornire informazioni e servizi in modo capillare sul territorio, consentendo a tutti i cittadini e alle imprese di trovare risposte alle proprie esigenze senza girare da un ufficio all'altro nei comuni e nel capoluogo.

I vantaggi possibili saranno tuttavia proporzionali alla condivisione di una visione unitaria sui problemi della valle. Non si può infatti pensare che, in un territorio grande come quello della Valsugana, 21 amministrazioni possano muoversi proficuamente senza creare un effettivo coordinamento le une con le altre".

CORRENTE GIOVANI: "Il decentramento di organi e uffici dalla sede della Provincia di Trento alla nuova Comunità di Valle permetterà un rapporto diverso col cittadino, più intimo e familiare. I regolamenti saranno specifici per deter-

minati territori e questo non potrà che portare vantaggi. Un esempio? La pianificazione urbanistica o l'attuazione del piano provinciale per la casa, che per molti comuni risulta essere sempre gravosa".

Può segnalarci quelli che ritiene, personalmente, i punti di criticità della costituenda Comunità di Valle?

GRUPPI DI MAGGIORANZA: "Tema ampiamente discusso e riscontrato nella formazione delle Comunità di Valle già costituite, è quello della rappresentanza.

Il sistema elettorale in vigore concede trattamento indifferenziato a livello rappresentativo a tutti i Comuni che faranno parte della

Comunità. Il giudizio non può non tenere conto delle ultime modifiche apportate alla legge proprio recentemente dal Consiglio provinciale. L'elezione diretta del Presidente e dei tre quinti dei componenti dell'assemblea è senza dubbio un elemento di grande novità che potrà garantire un maggior coinvolgimento e rappresentatività dei cittadini".

CIVITAS: "Evidenziamo come criticità la difficoltà di trovare convergenza e condivisione tra tutti i comuni, sia sui trasferimenti volontari dei servizi erogati (asili nido, polizia locale, attività culturali e sportive, volontariato), sia su quelli obbligatori (ciclo dell'acqua, rifiuti, distribuzione del gas). Speriamo che la Comunità sappia farsene carico nel migliore dei modi".

CORRENTE GIOVANI: "Alcuni politici di Borgo vedono il pericolo di un decentramento del potere decisionale, che potrebbe passare ad altri paesi e non riconoscere la nostra cittadina come il centro della Valle. Il mio pensiero va oltre. Parliamo di Europa, globalizzazione e la Comunità di Valle non fa che rientrare in un pensiero di più ampia portata: non possiamo sminuirne l'importanza con pensieri egoistici ed egocentrici.

La mia unica criticità si muove sulle elezioni che attualmente vedrebbero la candidatura dei solo consiglieri comunali. Se si vuole evitare l'ombra di giochi di poltrone, per una trasparenza generale che rispecchi i diritti dei cittadini, bisognerà rivedere lo statuto, possibilmente a favore di un'elezione a suffragio universale, anche se saranno diverse le difficoltà logistiche".



Il territorio del Comune di Borgo

Per riscoprire il valore aggiunto di “quello della porta accanto”

Il “vaccino” del vicino

Serve per allontanare la minaccia di desertificazione relazionale tipica dei grandi agglomerati urbani.

L'iniziativa dell'ITEA ha coinvolto anche alcune famiglie di via per Telve

Nonostante un sensibile aumento demografico registrato negli ultimi anni, Borgo non rischia quella sorta di desertificazione relazionale tipica delle grandi città; quello della porta accanto, per buona parte dei cittadini del nostro paese e della frazione di Olle, è ancora il vicino di casa, la persona della quale ti puoi fidare, al quale ti puoi rivolgere, in prima battuta, in caso di bisogno, con il quale condividere piccoli e grandi particolari della quotidianità della propria famiglia. Proprio per sottolineare e, in qualche caso, riscoprire il valor aggiunto del vicino di casa nel tessere le trame di un tessuto sociale da non far sfumare, soprattutto nei nostri paesi, ma anche nelle nostre città, ITEA SpA ha lanciato, nel settembre scorso, la prima edizione dell'evento “Festa dei vicini”, un gesto per favorire la coesione sociale, l'incontro tra culture differenti e il vivere meglio insieme. Il tutto partendo da quelle che sono le persone più prossime, almeno fisicamente, a ciascuno di noi: i vicini di casa. L'iniziativa, inserita nella più

ampia rete europea denominata “European Neighbours Day Association” che coinvolge a tutt'oggi 7 milioni di persone in 700 città di 28 Paesi europei, è partita sostenuta dallo slogan “Abolire le barriere per aprire la porta ai nostri vicini di casa” ed ha sortito immediatamente oltre 2mila adesioni. Infatti, dopo diverse grandi metropoli come Roma, Torino, Modena, Ferrara e Bari, l'evento ha fatto tappa quest'anno anche in provincia di Trento interessando (sabato 12 settembre) anche il “quartiere” di via per Telve di Borgo Valsugana dove i cittadini hanno avuto ampi margini di manovra per gestire in proprio l'iniziativa. Il miglior modo per coinvolgere i vicini è stato dialogare e decidere assieme proprio come realizzare la festa, dividendo compiti e cose da portare. Numerosi ed eterogenei i luoghi degli incontri: nel cortile o nel giardino, nell'ingresso del condominio, in appartamento, sul terrazzo o nel garage. La fantasia, da questo punto di vista, l'ha fatta da padrone. “Uno dei più gravi problemi delle



Aida Ruffini, presidente ITEA (vitatrentina.it)

realtà occidentali è l'indebolimento, se non la totale assenza, dei rapporti tra le persone” ha affermato la Presidente ITEA, Aida Ruffini. “Indagini sociologiche rivelano che in costruzioni con più di sei appartamenti, gli inquilini non si conoscono e ciò crea sentimenti di insicurezza. A volte si sfocia in situazioni di vera e propria solitudine. Invitare i vicini ad un incontro conviviale non risolverà certo tutti i problemi della vita in società, ma in questo gesto semplice c'è il primo passo per favorire la coesione sociale, l'incontro tra culture differenti, il vivere meglio insieme”.

Borgo, da questo punto di vista, ha dato la propria risposta, dimostrando che essere vicini non deve e non può significare soltanto abitare nell'appartamento sullo stesso pianerottolo; “quello della porta accanto”, almeno per noi e fortunatamente, non è ancora diventato uno sconosciuto, ma rimane una risorsa importante per vivere meglio, supportati da un maggior senso di sicurezza che solo la solidarietà tra persone vicine può favorire effettivamente.



www.itea.tn.it

Visita di cortesia dell'Amministrazione comunale nella cittadina austriaca

Bludenz chiama, Borgo risponde

Un gemellaggio da rinfrescare con tante iniziative da mettere in campo a breve. L'incontro di pochi giorni fa è servito anche a fare il punto della situazione.

Il 14 e il 15 novembre scorso, su invito del comune di Bludenz, cittadina del Vorarlberg gemellata con Borgo Valsugana, si è organizzata una bella e riuscita trasferta in terra austriaca da parte dell'Amministrazione comunale di Borgo capitanata dal sindaco Fabio Dalledonne. Hanno partecipato, oltre all'attuale segretario comunale Maria Comite, il vicesindaco Gianfranco Schraffl, gli assessori Mariaelena Segnana, Enrico Galvan, Giorgio Caumo, il Presidente del Consiglio comunale Edoardo Rosso, i due precedenti sindaci Laura Froner e Mario Dandrea, nonché l'ex segretario comunale Italo Soraperra; ultimo, ma non per importanza, l'immancabile Rino Bordato. Assenti, giustificati da impegni istituzionali quali il giorno del ringraziamento e la castagnata dell'Avis, gli assessori Rinaldo Stroppa e Matteo Degaudenz. L'occasione dell'incontro è stata di carattere musicale, ovvero lo svol-

gimento di un concerto a cura del "Coro da camera trentino" magistralmente diretto dal maestro Giancarlo Comar che assieme al pianista Simone Vebber e ad alcuni musicisti di Bludenz hanno dato vita, sia nella chiesa di St. Laurentius il sabato sera,

sia nella chiesa degli italiani il giorno seguente in occasione della santa Messa, ad uno spettacolo veramente unico ed emozionante, lungamente applaudito da tutto il numeroso pubblico accorso. Per dirla in modo sportivo gli artisti hanno ottenuto più volte e meritatamente la "standing ovation". Si è trattato di fatto di una sorta di gemellaggio musicale che verrà



I sindaci Dalledonne e Katzenmayr col presidente del Consiglio comunale Edoardo Rosso

replicato il 12 e 13 dicembre a Borgo, quando il Sindaco "Mandi" Katzenmayer, l'intera Giunta comunale di Bludenz e diversi musicisti, sarà ospite del nostro Comune.

Grande, calorosa e generosa è stata l'accoglienza riservata a tutta la delegazione borghigiana dalla comunità di Bludenz, segno evidente di una rinnovata volontà di

tener vivo e ancor più caldo il rapporto fra i due Comuni che da una ventina d'anni si frequentano. E' desiderio e volontà della nuova Amministrazione di Borgo dar vigore a questa relazione, attraverso iniziative sociali, culturali, musicali e sportive che di volta in volta si organizzeranno.

Per iniziare, il 12 e 13 dicembre ci aspettiamo dalla popolazione di Borgo ed Olle una partecipazione calorosa all'evento, che possa anche superare d'intensità quella offerta dai cittadini di Bludenz.



Foto di gruppo a Bludenz il 14 e 15 novembre 2009

Inaugurata la nuova costruzione in Val di Sella

Baita dei boscaioli, ora è realtà

L'Amministrazione comunale ha investito oltre 150mila euro per portare a completa realizzazione un'opera voluta fin dal 2005

In una splendida mattinata di sole autunnale venerdì 30 ottobre si è inaugurata la "Baita dei boscaioli" in una Val di Sella affascinante di luci e colori.

Numerose e quanto mai qualificate le presenze civili e militari e, ovviamente, particolare quella degli esponenti del servizio forestale, direttamente interessati.

L'assessore competente, Rinaldo Stroppa, dopo i saluti e i ringraziamenti di rito, ha esposto la storia e le caratteristiche dell'opera; dopo un breve intervento del Sindaco Fabio Dalledonne, che fra l'altro ha anche illustrato le finalità e le modalità di utilizzo del manufatto, si è avuta l'inaugurazione ufficiale introdotta da una prolusione, semplice ma significativa, di don Livio: una preghiera e la benedizione della nuova costruzione e, come sempre, un amichevole quando sostanzioso rinfresco.

La baita, in splendida posizione, è un'opera davvero graziosa, perfettamente inserita nell'ambiente e dotata di ogni requisito ecologico ed energetico.

La sua realizzazione non è stata iniziativa da poco: decisa nel febbraio del 2005, grazie ad una collaborazione fra l'ufficio tecnico comunale e l'Istituto professionale ENAIP di Borgo, la progettazione e la fornitura di tutti i materiali necessari dovevano essere a carico del Comune, mentre la costruzione spettava agli studenti del centro professionale. Purtroppo non è stato possibile realizzare l'iniziativa esattamente in questi termini per la mancata compatibilità fra l'impegno che si sarebbe dovuto assumere l'istituto e il finanziamento comunale. Quindi il progetto fu affidato dalla precedente Amministrazione a un tecnico esterno,



Due momenti dell'inaugurazione della Baita dei boscaioli in Val di Sella

l'ingegner Vittorio Lorenzin, a cui si deve il progetto definitivo ed esecutivo, oltre alla direzione lavori.

L'opera è stata realizzata fra l'aprile e l'ottobre del 2008 dall'impresa edile Melchiorri di Bieno con l'intervento, per quanto di competenza, delle ditte Parotto Vittorino di Strigno (per la parte idraulica), Ergonova di Scurrelle (per la parte elettrica) e della falegnameria Curzel di Caldonazzo. Il costo dell'opera è ammontato a 153.576,84 euro a totale carico dell'Amministrazione comunale che è intervenuta, direttamente, mettendo a disposizione l'importo di 41.444,68 euro, mentre altri 112.132,16 euro sono stati anticipati dal Servizio Forestale della PAT e verranno restituiti dal Comune di Borgo Valsugana in 10 rate annuali, senza interesse. A completamento dell'opera è previsto l'arredo dei loca-

li, affidato alla ditta NIPE di Mattarello, per un costo totale di euro 15.478,80.

L'edificio, tutto di legno, comprende un soggiorno cucina, un ampio magazzino-dispensa, i bagni e una capace cameretta da letto; è quindi una struttura più che sufficiente per lo scopo particolare per il quale è stata pensata. L'edificio è servito dall'acquedotto comunale, mentre l'energia elettrica è prodotta da due pannelli fotovoltaici; la fognatura "nera" è a fossa biologica, quella "bianca" è invece a dispersione.

La Baita dei Boscaioli, per concludere, si propone come una struttura che garantisce una notevole elasticità di utilizzo ed è adatta a dare l'ospitalità a parecchie iniziative, fra le quali si auspicano anche quelle di carattere didattico organizzate dalle scuole del territorio.

Dirigente rigoroso e corretto, è stato la guida di molti giovani calciatori

In ricordo di Cesare Toccoli

Per anni ha rappresentato un punto di riferimento tra i dirigenti dell'U.S. Borgo. Gli verrà intitolata la nuova palazzina costruita al Centro sportivo comunale

La lettera di Fulvio Bastiani, inviata nel marzo del 2007, giaceva in qualche cassetto in Municipio dimenticata dai nostri precedenti amministratori.

Ora, a distanza di quasi tre anni dalla scomparsa di Cesare Toccoli, figura storica per il calcio e non solo di Borgo Valsugana, ha ottenuto la giusta attenzione da parte della Commissione permanente per le materie economiche che ha approvato all'unanimità la proposta di intitolare alla memoria dello storico custode del vecchio Stadio comunale di Borgo (quello in via Vicenza) la struttura che ospita i nuovi spogliatoi e la sala riunioni presso il Centro sportivo comunale.

Una volta ottenuto il parere favorevole del competente Servizio provinciale, Cesare potrà così essere ricordato degnamente dagli sportivi e più in generale dalla cittadinanza di Borgo.

Riportiamo integralmente il testo della lettera, a firma di Fulvio Bastiani, ricordando che è datata febbraio 2007, in piena "calciopoli".

A CESARE TOCCOLI

La stretta di mano vigorosa.

Se mi dovessero chiedere quale ricordo conservo di Cesare Toccoli, non potrei che rispondere così.

In quel modo di accogliere generazioni di giovani calciatori "talentuosi" o mediocri (come il sottoscritto) che sono passati per il vecchio "Comunale" di Borgo, è racchiusa l'essenza di un uomo buono ma severo, del dirigente serio e premuroso, dell'addetto al campo disponibile ma inflessibile.

In questi tempi di violenza che il mondo del calcio sta vivendo, io appassionato di questo sport, mi aggrappo al ricordo di persone come Cesare, educatore di sport e di vita.

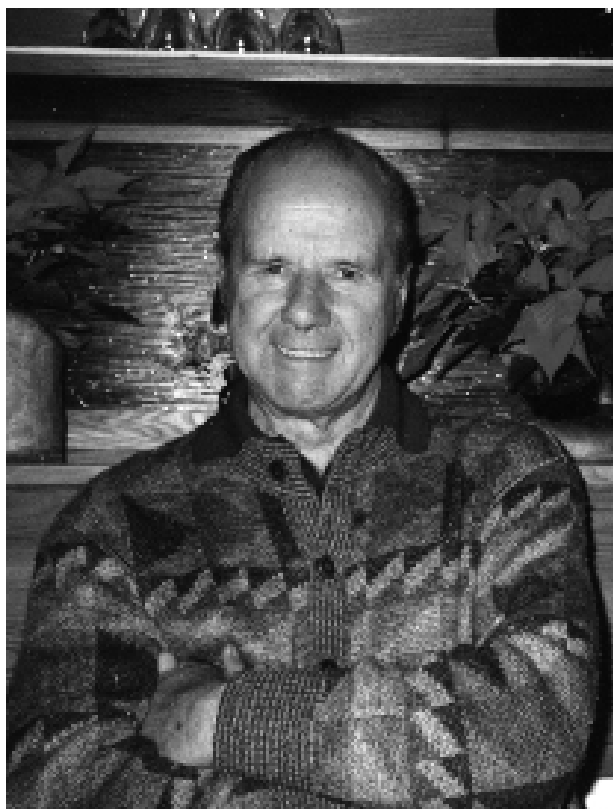
Penso, che, a quei giovani protagonisti dei fenomeni di bullismo a scuola o di ordinarie prepotenze nei confronti dei compagni di viaggio più deboli, non manchi tanto l'educazione (non è soltanto colpa loro se non ce l'hanno) quanto soprattutto, gli educatori. Cesare raramente alzava la voce, bastava uno sguardo e anche il più "vivace" del vivaio giallorosso abbassava il suo, perché sapeva che a quello sguardo sarebbe seguita una parola buona e soprattutto l'esempio nei comportamenti.

Nell'epoca dei dirigenti di calcio picchiati a morte in campionati di terza categoria, dei poliziotti uccisi per una partita di calcio (che tra un po', visto il lassismo generale, passeranno magari dalla parte del torto) di calciopoli, con dirigenti che hanno rovinato il calcio invitati e ancora santificati nei salotti televisivi, io mi aggrappo al ricordo di Cesare.

Lui se n'è andato dopo anni di sofferenze, alcuni giorni fa....

Il susseguirsi frenetico degli eventi ci travolge, il ricordo delle persone perbene è sempre più difficile da tenere vivo, se non nel cuore di chi le ha amate: ecco perché propongo all'Amministrazione comunale, a Borgo Sport Insieme, al Calcio Borgo, di intitolare la nuova palazzina che sta sorgendo al Centro sportivo proprio a Cesare, perché le vecchie generazioni di calciatori lo ricordino sempre, perché le nuove schiere di giovani leggendo il suo nome si facciano spiegare chi fosse, perché i dirigenti sportivi futuri ne seguano l'esempio.

Fulvio Bastiani



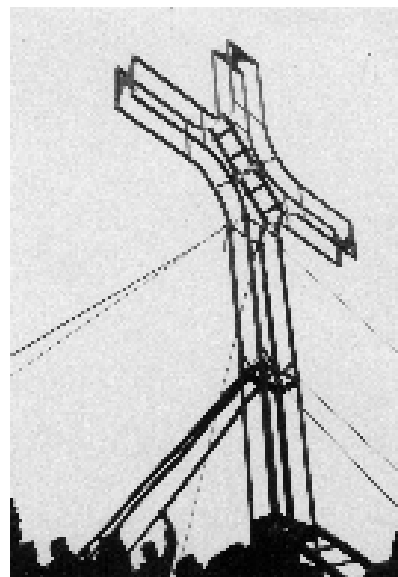
La sezione SAT di Borgo festeggia i quarant'anni dalla deposizione della croce sulle "Dodici"

Appuntamenti in quota

Festa anche alla Baita della Lanzola, uno dei monili più raffinati appartenente alla famiglia borghigiana

E' stata una stagione davvero ricca di iniziative quella promossa dalla Sezione di Borgo della S.A.T. che, oltre ad offrire bellissime gite "fuori porta", interessanti momenti culturali e, soprattutto, un costante, gratuito impegno nella manutenzione dei sentieri alpini (quest'anno particolarmente danneggiati dalle eccezionali nevicate dell'inverno 2008-2009) ha promosso nel mese di settembre scorso due importanti incontri che hanno coinvolto l'intera nostra comunità: l'annuale raduno alle baite della Lanzola e la celebrazione del quarantesimo anniversario della posa della croce di Cima Dodici. Due festività "bacciate dal sole" che hanno favorito la partecipazione di numerosi associati e di altrettanti affezionati delle montagne di casa. In una cornice spettacolare la Lanzola, quest'anno tirata particolarmente "a lucido" grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale e della Forestale, ha accolto oltre duecento convenuti e, cosa più importante, una miriade di fanciulli che con la loro effervescente spensieratezza hanno dato vitalità ed allegria a questa radura, silenziosa e recondita in quasi tutti i giorni dell'anno. Il luogo, magico e sublime, è uno dei monili più raffi-

nati appartenenti alla famiglia borghigiana e, a detta di molti, meriterebbe di essere mostrato più spesso in società per favorire quelle funzioni d'incontro, d'amicizia e di ricreazione tanto richieste, non solo dai satini locali, ma da tutta la collettività valligiana e dai frequentatori della montagna in generale. In Cima Dodici, invece, gli ottanta convenuti si sono stretti attorno alla ferrea croce di Borgo, simbolo di fede e di cristianità, posta in opera il 28 settembre 1969 per iniziativa e volontà della SAT e dell'allora suo presidente Tullio Zotta. Se don Franco Torresani, Parroco di Telve, ha sensibilmente provveduto per i bisogni dello spirito, per quelli materiali ha predisposto la società alpina che, con la consueta cordialità, ha ben accolto i partecipanti e gli amici del CAI di Asiago-Sette Comuni presenti per la festosa occasione. La giornata si è conclusa al bivacco "Buse delle Dodese" - il più meridionale tra i presidi territoriali di Borgo - con il poetico ricordo lasciatoci dal concittadino Ferruccio Gasperetti da poco scomparso, a suo tempo progettista nonché autore dell'imponente croce che dall'alto dei suoi 2336 metri veglia sulla nostra cara borgata.



*"Atto d'amor ti pose
ardita
a lodare il sole,
a frangere i venti
quassù.
Vent'anni t'han vista
e fiera
e pia.
Sorridi oggi
a quest'atto d'amor
che si rinnova".*

Ferruccio, settembre 1969



Folla delle grandi occasioni in Cima Dodici per la festa dei quarant'anni dalla deposizione della croce

Presidente Segnana, cos'è la Sat di Borgo nel 2009?

“E' un gruppo di amici, che condividono la stessa passione per la montagna, nel quale si vive un ottimo clima: andiamo tutti d'accordo anche se siamo davvero numerosi. Tant'è vero che spesso quando organizziamo escursioni o visite per le quali è necessario spostarsi in pullman, dobbiamo, a malincuore, lasciare a casa qualcuno; che poi magari ci segue col mezzo proprio, pur di stare in compagnia. Ci troviamo tutti i venerdì sera nella sede di piazza Degasperi (si accede dal chiostro municipale, ndr); almeno una ventina di persone, spesso anche di più, per organizzare la nostra attività assieme. Proprio una bella compagnia”.

Qual è la tipologia delle “uscite” che organizzate per i soci?

“Ce ne sono per tutti i gusti: da quelle in loco, magari anche per sistemare sentieri e la segnaletica delle vie, a quelle che prevedono mete fuori della Valsugana. Gite facili, escursioni, altre più impegnative che necessitano di restare fuori casa per più giorni. Un po' di tutto, insomma. Il venerdì raccogliamo le iscrizioni che, storicamente, si possono sottoscrivere anche al Bar Cantinota, dove la “Memì”, ora meritatamente in pensione, ha da sempre rappresentato un punto di riferimento importante per la nostra attività. Il pro-

gramma del 2010 è già pronto e a breve lo comunicheremo a soci e appassionati”.

Come si interessano i giovani all'attività dell'associazione?

“Non abbiamo più il gruppo giovanile che si è sciolto qualche anno fa, ma ugualmente ci son tanti giovani che seguono l'attività della sezione e partecipano alle nostre iniziative, talvolta a seguito dei genitori. La media di età del nostro gruppo si aggira comunque sui quarant'anni, anche se il presidente “tira su” un pochino... da questo punto di vista”.

Com'è cambiato, nel tempo, il modo di vivere la montagna da parte degli escursionisti?

“Adesso sono tutti attrezzati, si sono modernizzati: utilizzano attrezzatura ed indumenti tecnici, molto comodi, a dire il vero; basti pensare all'uso dei bastoncini che in discesa portano via molto peso dalle ginocchia. Una volta era diverso: tutti avevano le classiche braghe di velluto e la camicia di lana, e via... Un tempo, poi, le mete erano più stanziali, nel senso che si partiva da Borgo e si andava in Sasso Rotto; adesso invece è molto più facile partire per raggiungere mete dell'Alto Adige o addirittura delle Alpi occidentali. In più s'è sviluppato molto l'interscambio con altre sezioni: ad esempio con il CAI di Asiago con il quale confrontiamo esperienze e collaborazioni”.



Riccardo Segnana, pensionato, è presidente della sezione di Borgo Valsugana della SAT da quattro anni ed è in carica da due mandati, il secondo dei quali scadrà il prossimo anno: il 22 di gennaio del 2010 infatti si rinnoveranno le cariche sociali. E' socio della SAT dall'inizio degli anni '70 ed è stato membro della Direzione della sezione di Borgo per più di dieci anni.

Gli iscritti alla SAT di Borgo sono 280 (gli associati in tutto il Trentino ammontano ad oltre 25mila unità). Il primo nucleo fu fondato nel 1919 e, dopo varie vicissitudini, si è ricostituita per l'ultima volta subito dopo la fine della Seconda guerra mondiale.

Lo scopo sociale della SAT è quello di favorire la conoscenza delle montagne del Trentino, di curare la protezione dell'ambiente e del territorio montano locale, di garantire il sostegno alla popolazione di montagna. L'impegno maggiore degli associati si traduce comunque nella manutenzione dei sentieri: 33 (cinque di questi “attrezzati”) sono quelli curati dalla Sat di Borgo che si avvale in questa sua attività della legge provinciale che definisce le norme di gestione del patrimonio alpinistico trentino, compresi per l'appunto i sentieri di montagna. Naturalmente tra le attività proposte dalla sezione di Borgo non mancano i momenti ludici, molto graditi ed apprezzati dai soci: viaggi, escursioni, momenti di ritrovo e di svago.



La baita della Lanzola tirata a lucido per la festa

Presidente Segnana, qual è il sentiero che un vero alpinista non può perdersi sul nostro territorio?

“Per me ogni sentiero è bello; ma se devo segnalarme uno in particolare, direi quello “del Frate”, nella zona di Rava, con la famosa scalinata e gli evidenti richiami alle vestigia militari di un tempo. Ci abbiamo lavorato a lungo, con gli amici del Tesino, e abbiamo fatto

proprio un bel lavoro in un ambiente naturalistico fantastico che mostra ancora chiaramente la presenza dell'uomo anche in tempo di guerra. Sarà dedicato prossimamente alla figura di Giovanni Strobele, l'ideatore del piano regolatore di tutti i sentieri della provincia, negli anni trenta. Lo ricorderemo degnamente dando il suo nome a questo sentiero la prossima estate”.

SAT, sezione di Borgo
Piazza Degasperi 20 - Borgo Valsugana

<http://www.satborgo.it/sat2006/home.html>



Un cimelio storico nella sede SAT

Un 2010 con il calendario dei Vigili del Fuoco

Quello che sta giungendo al termine è stato un anno intenso per il nostro Corpo, chiamato a intervenire su diversi fronti. Un'attività che è stata riassunta dal comandante Roberto Pompermaier in occasione della festa di Santa Barbara, nostra patrona.

Ora si avvicinano le festività natalizie e come da tradizione esce il nuovo calendario dei Vigili del Fuoco volontari, che vuole essere vicino alla comunità anche nel

2010! Un calendario rinnovato nella sua veste, tutto borghesano. Lo scorrere dei mesi e delle stagioni sarà accompagnato infatti dai suggestivi scorci del nostro paese ed impreziosito da alcune poesie scritte in dialetto. In tal senso cogliamo l'opportunità offertaci dal Borgo Notizie per ringraziare tutti coloro che a vario titolo hanno collaborato alla sua realizzazione, ed in particolare Luigi Danna, Bruna Sartori, Paolo

Meggio, Giorgio Mattrel, Matteo e Angela Gaiardo.

La distribuzione dei calendari nelle famiglie è partita con i primi giorni di dicembre. I fondi raccolti (la consegna è ad offerta) grazie a questa iniziativa, ci permetteranno di acquistare le divise o alcune attrezzature.

Grazie a tutti voi fin d'ora per il sostegno che vorrete darci.

Il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Borgo

Associazione pedagogica Waldorf

Nell'estate 2009 è nata a Levico una nuova associazione di promozione sociale: L'Associazione Pedagogica Waldorf, con l'obiettivo di sostenere genitori ed educatori nel difficile compito dell'educazione. L'Associazione propone incontri pubblici con esperti per chi volesse approfondire i temi della salute e dell'educazione del bambino piccolo. Non solo, ma organizza anche laboratori artistici e manuali per adulti, momenti di aggregazione e scambio più adatti a chi volesse avvicinarsi al mondo del bambino in modo pratico. Il programma culturale che viene proposto quest'anno a Borgo prevede - presso la “Sala Polo” del Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino, in piazzetta Ceschi - due laboratori di pittura e approfondimento sulla fiaba dei fratelli Grimm “L'asinello” (il 20 e il 27 marzo 2010, alle ore 14.30) ed una serie di conferenze serali (alle ore 20.30) su seguenti temi: “Una storia come terapia” (12 febbraio), “Il significato delle malattie infantili” (26 febbraio) e “Configurazione artistica dell'insegnamento nella scuola Waldorf” (12 marzo).



Un progetto per riportare la famiglia al centro della società

Family in Trentino, marchio di qualità

La Rari Nantes Valsugana insignita del simbolo che garantisce vicinanza, ideale e pratica, alle esigenze dei nuclei familiari

Nel mese di giugno l'Amministrazione comunale di Borgo Valsugana è stata invitata, presso la sede del palazzo della Provincia Autonoma di Trento, alla cerimonia di assegnazione del marchio FAMILY in TRENTINO all'associazione Rari Nantes Valsugana che ha sede nel nostro territorio comunale e che ha organizzato presso la piscina comunale di Borgo un campus sportivo estivo dedicato a praticanti ed appassionati del nuoto denominato "Swimm Summer Camp".

Da alcuni anni in tutta la provincia si sta operando per rendere il territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie ed i soggetti che interagiscono con essa, un territorio "Amico della famiglia", che sia capace di connettere le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo. Il progetto prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione della famiglia. Per facilitare l'individuazione delle organizzazioni che

hanno aderito al progetto è stato predisposto un apposito marchio, denominato "Family in Trentino". Saranno presto elaborati specifici criteri per ogni settore di attività, nei quali verranno indicati gli standard di servizio e le politiche di costi (per gli utenti) che dovranno essere rispettate al fine di associare il marchio al proprio sodalizio. Tutti gli operatori economici che agiscono nei diversi settori (esercizi ricettivi, ristoranti, esercizi commerciali, impianti sportivi e così via) sono chiamati ad individuare comuni strategie per un miglioramento dei servizi offerti, nell'ottica delle esigenze che la famiglia esprime.

La Provincia dà ampia e continua divulgazione dei nominativi delle organizzazioni che hanno ottenuto il marchio tramite il portale dedicato, la stampa istituzionale e gli altri mezzi di comunicazione.

Nell'ambito del progetto un ruolo rilevante viene svolto dall'azionismo familiare. Il Forum trentino delle associazioni familiari collaborerà alla definizione dei disci-



plinari, informerà costantemente le associazioni familiari sui nominativi di coloro che hanno ottenuto il marchio, ed effettuerà il monitoraggio continuo sui servizi resi dagli stessi.

Al centro di tutto questo fenomeno si pone il benessere della famiglia riconosciuta come risorsa che unisce e dà senso alla comunità, come luogo che realizza legami ed appartenenza, come ambito privilegiato che rafforza la coesione nella società e crea capitale sociale.

Un'apposita commissione, costituita dalla Giunta provinciale, è incaricata di redigere i criteri di assegnazione e gestione del marchio ad enti locali e ad operatori privati. In tale organismo sono presenti, con i rispettivi rappresentanti, l'Amministrazione provinciale, il Forum trentino delle associazioni familiari, il Consorzio dei Comuni ed ognuna delle associazioni economiche interessate, oltre ad un ente di certificazione, di parte terza, in qualità di osservatore.

L'auspicio è che dopo la Rari Nantes Valsugana del presidente Daniele Armelao, prima realtà di zona a potersi fregiare del marchio "Family in Trentino" per la propria attività, altri soggetti appartenenti al vivo tessuto dell'azionismo di Borgo possano aderire a questa significativa iniziativa provinciale.

**Il Consigliere comunale
Simone Stefani
(stefani_simo@yahoo.it)**



Le forze giovani e le risorse organizzative della Rari Nantes Valsugana in una foto di gruppo in piscina

Per informazioni sul progetto "Family in Trentino":

<http://www.familyin-trentino.it/family.aspx>

Trasferta di successo per il Complesso Corelli, applaudito in Germania

Il barocco che va di moda

Il presidente Umberto Trintinaglia traccia una breve storia di uno dei gruppi musicali più apprezzati sul territorio.

Musicisti con la passione dei “dilettanti”, che sanno esibirsi da veri professionisti quali sono

Umberto Trintinaglia è uno dei fondatori del Complesso Corelli; a 43 anni dalla fondazione del gruppo di musica barocca è rimasto, assieme al telvato Sesto Battisti, testimone di un percorso culturale che ha portato un contributo fondamentale alla diffusione della musica colta sul nostro territorio.

Come ricorda, signor Trintinaglia, l'inizio dell'avventura?

“La fondazione del gruppo risale al 1966; allora il nome originale era “Sestetto di musica antica”: eravamo infatti sei appassionati che il primo presidente, Giuseppe Apolloni, aveva riunito per suonare musica anche utilizzando degli stratagemmi per riprodurre il suono di strumenti che non potevamo avere”.

Ad esempio?

“Si mettevano le puntine da disegno nel pianoforte per farlo suona-

re come un clavicembalo; poi avevamo un clarinetto che faceva la parte dell’oboe, che allora non c’era. Da allora il gruppo si evoluto qualitativamente ed è anche aumentato il numero degli strumentisti impegnati”.

Quali sono stati i momenti fondamentali per lo sviluppo del Complesso Corelli?

“L’inizio degli anni settanta fu molto importante perché grazie al nostro grande impegno si arrivò a costituire ad un complesso dalle caratteristiche di maggior professionalità; così da potersi presentare dappertutto, lasciando la dimensione strettamente locale che rappresentava un limite per lo sviluppo del gruppo. Nel 1996 arriva la prima uscita all’estero, in Austria; nel 2001 la trasferta di Dortmund, bissata nel 2006. A Berlino, infine, ci siamo stati nel 2004 e ci siamo tornati quest’anno, a set-

tembre.

E’ stata un’esperienza molto bella della quale siamo orgogliosi; è sempre magnifico suonare in un contesto composto da persone molto colte dal punto di vista musicale”.

Adesso cos’è il Complesso Corelli?

“Un classico complesso di musica barocca, composto da dodici musicisti: tre violini primi, due violini secondi, due viole, due violoncelli un contrabbasso e un clavicembalo.

A questi strumenti, in occasioni particolari, se ne aggiungono altri nel caso in cui sia richiesto un particolare utilizzo di un altro strumento che non fa parte del complesso inteso nella sua composizione più tradizionale. I musicisti sono tutti originari della regione (con la voce della mezzosoprano Ivonne Dandrea a rappresentare la radice borghesana del complesso, ndr), eccezion fatta per Frieder Berthold musicista di Kassel, nei pressi di Hannover, che tiene anche i rapporti con il mondo tedesco che ultimamente stiamo sfruttando al meglio. Si tratta di un gruppo che mette ancora tanta passione ed amicizia in quello che fa, visto che nessuno di loro suona nel Corelli per professione, pur essendo tutti dei professionisti. Ma proprio in questa particolarità tutti trovano ancora la voglia di suonare per divertimento; io amo definirli dei... dilettanti, ma con la “D” maiuscola. E’ proprio questo che fa del Corelli un complesso unico, che esprime nei concerti questa particolare atmosfera di bravi ed appassionati Dilettanti”.



Il Complesso Corelli di scena a Berlino

Con "Stasera musica" tornano i concerti dal vivo all'Auditorium

Nota Bene, ennesima nota di merito

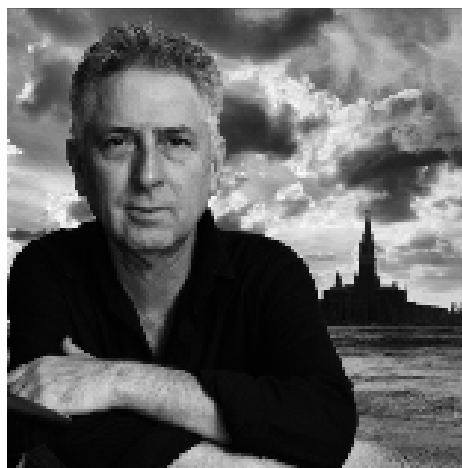
Alberto Fortis, Tony Pagliuca, Fabio Concato, Niccolò Fabi:
musica d'autore poco bastarda a Borgo

La rassegna "Stasera musica" giunge quest'anno alla ottava edizione. Fino ad oggi ha visto salire sul palco del Teatro auditorium di Borgo Valsugana artisti di assoluta qualità: dai songwriter nordamericani (Eric Wood, Rita Chiarelli, Sarah Pierce) della prima edizione, passando per i cantautori italiani (Eugenio Finardi, Fabio Treves, Giorgio Conte, Flavio Lolli, Gatto Panceri). Poi le official tribute band, fino alle cantautrici italiane dell'anno scorso (Marina Rei, Paola Turci, Cristina Donà) riscuotendo via via un sempre maggiore successo di pubblico.

Anche per questa edizione l'associazione "Nota Bene" propone la grande musica d'autore italiana con quattro concerti di elevato valore artistico.

Si inizia venerdì 11 dicembre con il concerto di Alberto Fortis, si prosegue il 16 gennaio 2010 quando sul palco del teatro di Borgo Valsugana salirà Tony Pagliuca; a seguire il concerto di Fabio Concato il 6 febbraio, per finire con quello di Niccolò Fabi in programma il 6 marzo.

Particolarità degli eventi messi in cartellone dalla Nota Bene (finora, in otto anni di attività, sono più di 50 i concerti organizzati) è la precisa volontà di dare spazio anche ai musicisti regionali affiancandoli, ogni volta che è stato possibile, ai grandi artisti ospitati a Borgo. Diverse giovani band locali ricordano ancora con emozione il fatto di aver potuto aprire i concerti dei vari Piero Pelù, Modena City Ramblers, Litfiba, Marlene Kunz, Creedence Clearwater Revisited, Afterhours davanti a migliaia di persone. E' capitato l'anno scorso ad Elisa Amistadi, Giulia Galletti e i Bastard Sons of Dioniso che hanno aperto i concerti di Cristina Donà, Paola Turci e Gatto Panceri; ed anche in questa edizione alcuni giovani artisti trentini verranno invitati ad aprire gli eventi musicali organizzati all'Auditorium proponendo alcuni loro pezzi.



Prevendita biglietti

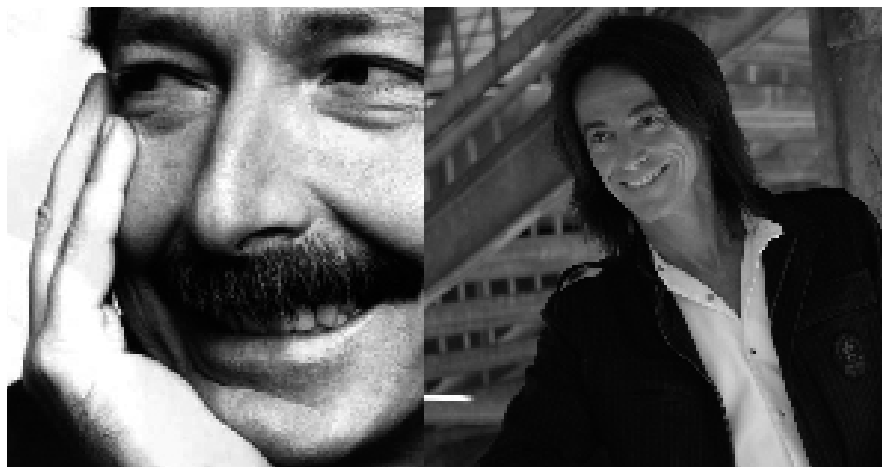
A Borgo Valsugana (Bar Cusso, Galvan pianoforti, Edicola Kworld), Trento (Radio Dolomiti, Centro servizi Santa Chiara) e presso gli sportelli della Cassa Rurale di Olle-Samone-Scurelle.

Prenotazione dei biglietti
via mail

senza anticipo di denaro:
notaprenotabene@yahoo.it.

Info:

0461 757145 / 752141
notabene@valsugana.net
www.notabene.too.it



Numeri utili

Orario di apertura al pubblico degli uffici e dei servizi municipali

Lunedì
8.30 - 12.30 15.00 - 17.30

Martedì
8.30 - 12.30

Mercoledì
8.30 - 12.30

Giovedì
8.30 - 12.30 15.00 - 17.30

Venerdì
8.30 - 12.30



Custode forestale

Marcello Trentin
cell. 347 0892523

Lunedì
17.00 - 18.00
presso la sala assessori (stanza
nr. 13 - primo piano)



Comune di Borgo Valsugana

centralino 0461.758700
fax 0461.758787
e-mail: comune@comune.borgo-valsugana.tn.it
www.comune.borgo-valsugana.tn.it
Cantiere comunale 0461.754199
Biblioteca comunale 0461.754052
Asilo Nido comunale 0461.753283

Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino - C3

fax 0461.755555
Rifiuti Solidi Urbani (numero verde - informazioni) 800.703328
Centro aperto minori 0461.753885
Ludoteca 0461.751196

Polizia locale

centralino 0461.757312
fax 0461.756820
e-mail: poliziale@comune.borgo-valsugana.tn.it
pattuglia reperibile mattino 329 2107691
pattuglia reperibile pomeriggio 329 2107692
referente per il Comune di Borgo 335 5964166

PAT centralino (uffici di Borgo Valsugana, Via Temanza) 0461.755811
Servizio Viabilità 0461.755800
Agenzia del Lavoro 0461.753227
Ufficio del Catasto 0461.753059
Ufficio del Libro Fondiario 0461.753017
Ufficio Distrettuale Forestale 0461.755802
Stazione Forestale 0461.755806
Sportello per l'informazione 0461.755555

Azienda Provinciale per i servizi sanitari

Emergenza sanitaria **118**
Guardia medica notturna e festiva **118**
Presidio Ospedaliero San Lorenzo 0461.755111
Pronto Soccorso **0461.755214**
Consultorio familiare 0461.753222
Servizio tossicodipendenze 0461.753856
Servizio veterinario 0461.757112
Servizio igiene pubblica 0461.755267
A. A. Alcolisti Anonimi Trentini 0461.752609
A.P.S.P. (Casa di Riposo) 0461.754123

Ufficio Postale 0461.758911

Azienda di promozione turistica - Ufficio IAT di Borgo 0461.752393

INPS Azienda di produzione - Borgo 0461.758311

Agenzie delle Entrate 0461.758000

Ufficio Giudice di Pace 0461.754788

Difensore civico 800.851026

Tribunale di Trento - Sezione di Borgo Valsugana 0461.753004

Ufficiale Giudiziario 0461.753379

Centro polisportivo comunale 0461.753836

Farmacie	
Alla Valle	0461.753177
Centrale	0461.753065
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Comando Compagnia	0461.781600
Vigili del Fuoco	115
	0461.753015
Soccorso Alpino	348 8605048
Guardia di Finanza	0461.753028
Dolomiti Energia	0461 362222
fax	0461 362236
e-mail: info@dolomitienergia.it	
Informazioni commerciali (numero verde)	800.990078
Segnalazione guasti energia elettrica (numero verde)	800.989888
Segnalazione guasti gas (numero verde)	800.289426
Segnalazione guasti acqua (numero verde)	800.969898



Orario estivo di apertura della Biblioteca

Lunedì	15-18.30	20-22
Martedì	10-12	15-18.30
Mercoledì	9-12	
Giovedì	15-18.30	20-22
Venerdì	10-12	15-18.30



Orario di apertura Centro di Raccolta CRZ

Lunedì	8-12
Mercoledì	14.30-18.30
Giovedì	14.30-18.30
Venerdì	14.30-18.00
Sabato	8-12 14.00-18.00

Istituti scolastici	
Istituto d'istruzione "A. Degasperi"	0461.753647
ENaip Centro di Formazione Professionale	0461.753037
Istituto comprensivo (Scuole elementari e medie)	0461.753179
Scuola materna "Romani"	0461.754771
Asilo Nido	0461.753283
Civica Scuola Musicale	0461.752109
Bocciodromo comunale	0461.752775
Stazione autocorriere	0461.754049
Spazio giovani TOTEM	0461.752948
Parrocchia Natività di Maria	0461.753133
Convento Francescani	0461.753108

L'orario di ricevimento di Sindaco e Assessori

Fabio Dalledonne, Sindaco urbanistica, edilizia privata, sanità, protezione civile, polizia locale
Riceve dal martedì al venerdì dalle 9 alle 11 solo su appuntamento da fissare presso il Servizio segreteria stanza nr. 5 - tel. 0461 758708

Gianfranco Schraffi, Vicesindaco personale, energie rinnovabili, ambiente, lavori pubblici, politiche del lavoro
Riceve il mercoledì dalle 17 alle 19 ed in altri orari su appuntamento da fissare presso il Servizio segreteria stanza nr. 5 - tel. 0461 758708

Enrico Galvan, Assessore attività culturali, turismo, commercio, centro storico e viabilità
Riceve il martedì dalle 9 alle 11 previo appuntamento da fissare presso il Servizio segreteria, stanza nr. 5 - tel. 0461 758708

Giorgio Gaumo, Assessore sportello unico, rapporti con i cittadini e comunicazione, industria e artigianato
Riceve il venerdì dalle 8.30 alle 10.30

Matteo Degaudenz, Assessore bilancio, sport, politiche giovanili
Riceve il lunedì dalle 18 alle 20

Mariaelena Segnana, Assessore pari opportunità, politiche sociali, istruzione e formazione professionale
Riceve il mercoledì dalle 15 alle 16

Rinaldo Stroppa, Assessore manutenzione del patrimonio comunale, cantiere comunale, agricoltura e foreste
Riceve il mercoledì dalle 15 alle 16

Stampato su carta riciclata



Confezionato con cellophane riciclabile



CIRCUITO TEATRALE TRENINO

 **COORDINAMENTO
TEATRALE TRENINO**
LA RETE PROVINCIALE DELLO SPETTACOLO



SISTEMA CULTURALE
VALSUGANA ORIENTALE

Nei teatri di
**Borgo Valsugana
e Grigno-Tezze**

Comune di

Borgo Valsugana

Grigno

STAGIONE DI PROSA
duemilanove duemiladieci



Iniziativa realizzata con il sostegno di

Provincia
Autonoma



Ministero per i Beni e le Attività Culturali



Casse Rurali